



TURISMO

CAPITOLO 4

Autori: **Giovanni FINOCCHIARO⁽¹⁾**, **Silvia IACCARINO⁽¹⁾**

Curatore: **Raffaele MORELLI⁽¹⁾**

Referente: **Silvia IACCARINO⁽¹⁾**

¹⁾ APAT



La relazione tra turismo e ambiente, nell'accezione più ampia del termine, assume connotazioni del tutto peculiari sia per la complessità del settore, sia per le particolarità

delle risorse coinvolte. Le attività turistiche trovano nelle risorse ambientali il patrimonio indispensabile per il proprio sviluppo; viceversa, l'ambiente trae beneficio dalle risorse messe in campo dalle attività turistiche, quando queste sono compatibili con l'ambiente stesso.

Preservare l'ambiente, non solo come parte fondamentale dell'offerta turistica, ma anche come "bene"

dell'intera comunità, richiede politiche basate su principi di sviluppo sostenibile idonee a coniugare crescita economica e qualità. In particolare, occorre tener conto delle tipicità del sistema turistico e dell'eterogeneità delle sue componenti: trasporto, ricettività, servizi, infrastrutture.

Monitorando i cambiamenti, garantendo il flusso delle informazioni, promuovendo strumenti di qualità ambientale e sensibilizzando gli attori coinvolti (turisti, popolazione, operatori, politici) è possibile creare destinazioni dinamiche in grado di adeguarsi alle opportunità di mercato, all'evoluzione delle preferenze, senza perdere quella "specificità" che le rendono uniche nel panorama internazionale.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VALUTAZIONI

Trend	Nome indicatore	Descrizione
-	-	-
	Infrastrutture turistiche	La capacità delle strutture ricettive presenta negli ultimi due anni (2004-2005) un aumento, dovuto essenzialmente agli esercizi complementari. Resta prevalente il fenomeno della stagionalità.
	Intensità turistica	Nel 2003-2004 l'intensità turistica, in termini di arrivi e di posti letto, si conferma in crescita, in particolare nel 2004 gli arrivi sono aumentati del 3,9% e i posti letto del 1,1%. Nel 2005, si osserva un ulteriore aumento, rispettivamente del 2,7% e 3,5%. Da evidenziare l'alta concentrazione di turisti nel periodo di maggiore afflusso (alta stagione) e in località che presentano particolari attrattive.

4.1 TURISMO

Dal 2000 ad oggi, gli arrivi internazionali (763 milioni nel 2004 e più di 800 milioni nel 2005, secondo dati preliminari del UNWTO) sono cresciuti di oltre il 10%, a testimonianza del fatto che il viaggio, sia esso di piacere o di lavoro, diviene parte integrante dei comportamenti sociali, trasformandosi in vero e proprio bisogno. L'Europa, una delle mete preferite dal turismo, con circa il 55% degli arrivi, sta attraversando una fase di maturità.

Nel 2004, in Italia, gli arrivi e le presenze dei turisti registrate negli esercizi alberghieri presentano una crescita (rispettivamente 5% e 2,1%), a fronte di una diminuzione nei complementari (-0,8%, -3,2%). La situazione nel 2005, invece, mostra una ripresa per

entrambi i settori (in particolare negli esercizi complementari, 5,4% degli arrivi e 2,8% delle presenze).

La permanenza media resta costante, pur segnalando una flessione negli esercizi complementari.

La diversa scala di valori, mutata in seguito a nuove condizioni socio-economiche e all'aumento del benessere, fino all'avvento dell'attuale società di consumi, ha modificato radicalmente il concetto di vacanza e la conseguente domanda turistica.

Il turista è alla ricerca di esperienze di alta qualità, privilegiando luoghi dotati di particolari attrattive, siano esse naturali o culturali, che comunque gli permettano di allontanarsi dal quotidiano e di vivere nuove emozioni. Segnali che emergono dai dati in crescita del turi-

Q4: QUADRO SINOTTICO INDICATORI

Tema	Nome Indicatore	DPSIR	Qualità Informazione	Copertura		Stato e Trend	Rappresentazione	
				S	T		Tabelle	Figure
Turismo	Infrastrutture turistiche	D	★ ★ ★	I R	1991-2005	😊	4.1-4.7	4.1-4.8
	Flussi turistici per modalità di trasporto	D	★ ★ ★	I R	1996-2005	😞	4.8-4.9	4.9-4.11
	Intensità turistica	D	★ ★ ★	I R	1991-2005	😞	4.10-4.15	4.12-4.14
	Spesa familiare per il turismo	D	★ ★ ★	I	2000-2005	-	4.16-4.17	4.15-4.16

smo verde, termale, enogastronomico, presso agriturismo e *bed & breakfast*, dove la vacanza non è solo viaggio-riposo ma scoperta di tradizioni, sapori, culture.

Il turismo è, e resta, uno dei principali determinanti della domanda di trasporto passeggeri, con la conseguente generazione di forti pressioni sull'ambiente quali: emissioni di CO₂, inquinamento atmosferico, rumore, perdita di *habitat*, ecc. L'automobile è il mezzo di trasporto maggiormente impiegato per compiere un viaggio, in virtù della maggiore libertà di movimento offerta, ma la liberalizzazione del settore dei trasporti (in particolare le linee aeree), il fenomeno del *low cost/low fare*, la valorizzazione di aeroporti minori, comportano un'ulteriore semplificazione degli spostamenti e una crescente attitudine a utilizzare l'aereo. Nel 2005, il 31,3% dei turisti è entrata in Italia attraverso le frontiere aeroportuali.

In Italia, nel 2004, la clientela italiana continua a scegliere le località marine, mentre quella straniera le città di interesse storico artistico, entrambe prediligono le strutture alberghiere (67,7% di presenze).

La domanda di valori turistici è principalmente una domanda di valori ambientali e culturali (clima, natura, tradizioni, risorse storiche e artistiche) ma la conservazione di questi beni può essere minacciata da un eccessivo e incontrollato sviluppo dell'attività turistica. I fattori responsabili delle pressioni sull'ambiente non producono gli stessi effetti nelle località turistiche. Tuttavia, si riscontrano numerose costanti: alto numero di visitatori, concentrazioni stagionali, impiego dei mezzi di trasporto più inquinanti, ecc. Le grandi città presen-

tano un'altra peculiarità: alle problematiche di cui sono responsabili i residenti, devono essere aggiunte quelle derivanti dal fatto che tali località stanno diventando mete turistiche molto popolari.

Il numero crescente di turisti che visitano alcune località, oltre a modificare radicalmente la densità abitativa con conseguenti fenomeni di congestione, può provocare un danno irreparabile alla qualità dell'ambiente, mettendo a repentaglio l'attrattiva esercitata dalla destinazione scelta. La fluttuazione del numero di presenze dovuta all'arrivo di turisti può alterare la qualità dell'aria e dell'acqua, esercitare pressioni sugli *habitat* tradizionali, incoraggiare la deforestazione, produrre grossi volumi di rifiuti e generare un sovraccarico dei servizi, ma valutare con attenzione la capacità di carico di un'area turistica, prestando attenzione a tutte le componenti che la influenzano (fisica, sociale ed economica), può però permettere di stimare fino a che punto lo sviluppo turistico possa progredire senza compromettere le risorse stesse da cui dipende, garantendo nel contempo la soddisfazione degli obiettivi dell'industria turistica, del turista e della popolazione locale. La possibilità nel raggiungere le mete desiderate a prezzi vantaggiosi, le offerte variegata e personalizzate, la diffusione di internet per la visibilità e le prenotazioni, hanno reso il turismo più attraente e fruibile a tutte le categorie sociali, diventando così una voce rilevante della spesa delle famiglie.

Gli indicatori utilizzati nel settore turismo sono 4, scelti tenendo conto di quelli proposti dall'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Q4.1: QUADRO DELLE CARATTERISTICHE INDICATORI TURISMO

Codice Indicatore	Nome Indicatore	Finalità	DPSIR	Riferimenti Normativi
D01.001	Infrastrutture turistiche	Quantificare la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri, delle strutture complementari e dei <i>Bed and Break-fast</i> presenti sul territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95 L 135/01
D01.002	Flussi turistici per modalità di trasporto	Evidenziare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici	D	L 135/01
D01.003	Intensità turistica	Determinare il carico turistico agente sul territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95 L 135/01
D01.004	Spesa familiare per il turismo	Determinare l'andamento della spesa familiare per scopi turistici e la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo (PIL)	D	-

BIBLIOGRAFIA

ISNART, vari anni, *Le vacanze italiane e le previsioni per l'inverno*

ISNART, vari anni, *Le vacanze italiane e le previsioni per l'estate*

ISNART, 2004, *Indagine sul turismo organizzato*, <http://www.isnart.it>

ISTAT, 2003- 2004, *Annuario statistico italiano*, Roma, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Salario

ISTAT, vari anni, *Statistiche del turismo*, Poligrafica Ruggiero S.r.l., Zona industriale e Pianodardine-Avellino

ISTAT, 2002, *Statistiche ambientali*, Poligrafica Ruggiero S.r.l., Zona industriale e Pianodardine-Avellino

ISTAT, vari anni, *I viaggi in Italia e all'estero*

APAT, vari anni, *Annuario dei dati ambientali*, Roma

Agenzia Europea dell'Ambiente, 2003, *Europe's Environment: the Third Assessment*, Copenhagen, Scanprint A/S

Agenzia Europea dell'Ambiente, 2002, *Environment Signals 2001*, Copenhagen, Scanprint A/S

Unioncamere, 2004, Comunicati stampa, <http://www.unioncamere.it>

CISET-UIC, 2006, *L'Italia e il turismo internazionale nel 2005*, VII Conferenza CISET-UIC

Commissione delle Comunità Europee – DG Imprese Unità turismo, 2002, *Agenda 21 – sostenibilità nel settore del turismo in Europa*, Forum europeo del turismo 2002, Bruxelles 10 dicembre 2002

Commissione delle Comunità Europee, *Orientamenti di base per la sostenibilità del turismo europeo*, COM (2003) 716

Parlamento europeo – Direzione generale della ricerca, 2002, *Azione dell'Unione europea nel settore del turismo – migliorare le misure a favore del turismo sostenibile*, PE n. 311.196

Bimonte S., Punzo L.F., 2005, *A proposito di capacità di carico turistica, una breve analisi teorica*, EdAts Working Papers Series, n.4, Gennaio 2005

Sembri C., Pegan G., 2006, *La domanda di turismo responsabile: proposta di un modello di analisi*, Congresso Internazionale "Le tendenze del marketing" Univesità Cà Foscari, Venezia, 20-21 Gennaio 2006

<http://www.eea.eu.int>

<http://www.eeb.org>

<http://europa.eu.int>

<http://www.isnart.it>

<http://www.istat/Economia/turismo>

<http://www.onuitalia.it/sostenibile/annoecoturismo.htm>

<http://www.uic.it>

<http://www.world-tourism.org>



DESCRIZIONE

L'indicatore riporta le principali informazioni concernenti l'offerta turistica, prendendo in esame la capacità degli esercizi ricettivi, in termini di numero di esercizi e di posti letto, e il flusso totale dei clienti, ripartito in italiani e stranieri. Gli esercizi ricettivi sono suddivisi in: - alberghieri: comprendono gli alberghi (indipendentemente dalla categoria) e le residenze turistico alberghiere; - complementari: comprendono campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (case e appartamenti per vacanze, esercizi di affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, unità abitative ammobiliate per uso turistico, residence, locande), alloggi agroturistici (locali situati in fabbricati rurali nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati), altri esercizi (ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, bivacchi fissi, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, rifugi sociali d'alta montagna, foresterie per turisti); - *bed and breakfast* (strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o posti letto). Il flusso totale dei clienti (italiani e stranieri) è monitorato attraverso gli arrivi, le presenze e la permanenza media per tipo e categoria di esercizio. Per arrivi si intende il numero dei clienti ospitati negli esercizi ricettivi che si recano in un luogo diverso dall'ambiente abituale in cui vivono, per un periodo di tempo inferiore a un anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento, definitivo o temporaneo, della residenza e dell'esercizio di attività remunerata. Per presenze si intende il numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi. La permanenza media è il rapporto tra il numero delle notti trascorse e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva. È, inoltre, stimato il grado di utilizzo di una struttura, in un determinato periodo, rispetto alla sua potenzialità massima, mediante l'indice di utilizzazione netta, definito come il rapporto tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità di letti alberghieri espressa in termini di giornate letto: $I = P / (L * G) * 100$ dove: P sono le presenze registrate negli esercizi, L i letti degli esercizi corrispondenti, G il numero delle giornate di effettiva apertura degli esercizi.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.)

FONTE dei DATI

ISTAT

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Quantificare la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri, delle strutture complementari e dei *bed and breakfast* presenti sul territorio.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

La concentrazione del flusso turistico, in alcune regioni e in certi periodi dell'anno, rappresenta una delle maggiori pressioni generate dal settore turismo. La capacità delle strutture ricettive (numero di esercizi) dal 2000 al 2005 mostra un andamento altalenante, passando dalla notevole crescita per il biennio 2000-2001 a una flessione nel 2002-2003, fino a un'ulteriore ripresa negli ultimi due anni (+1% nel 2004 e +13,5% nel 2005, dovuta, quest'ultima al rilevante aumento del numero di esercizi complementari. L'andamento dei posti letto, invece, è costantemente in crescita dal 1993.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

La capacità totale degli esercizi ricettivi a livello nazionale presenta, tra il 2004 e il 2005, una notevole crescita (13,5%). Per quanto riguarda gli esercizi complementari, nel 2004, si riscontra una leggera flessione (-1,2%), mentre il 2005 registra una crescita pari al 17,6%. Questo è dovuto sia all'incremento degli "alloggi in affitto" (20,9%), sia agli "alloggi agrituristici" (14,1%) a conferma della continua evoluzione della domanda e offerta turistica che, sin dal 2000, ha visto aumentare forme alternative di turismo (tabella 4.1). Anche i *bed & breakfast* mostrano un'incessante crescita gli anni (35% nel 2004; 31,8% nel 2005). Esaminando il dettaglio regionale, relativo al 2004, la capacità ricettiva è aumentata in tutte le regioni, a esclusione del Veneto (-7%). In particolare si segnala il cospicuo aumento rilevato in Sardegna (36,0%), Sicilia (20,5%), Puglia (18,1%), Molise (13,9%) e Liguria (10,8%). Alla crescita della capacità ricettiva totale contribuiscono in maniera determinante gli esercizi complementari (64%), che presentano ragguardevoli aumenti principalmente in Sardegna (32,2%), Lazio (20,6%), Molise (20,2%), Liguria (15,7) (tabella 4.2). Nel 2005 invece, è il Veneto, fanalino di coda l'anno precedente, a registrare la crescita più consistente, in termini di numero, nel complesso degli esercizi ricettivi con +27,8%. Presentano crescite superiori alla media nazionale anche Basilicata (+25,2%), Sicilia (+16,1%), Lazio (15%) e Piemonte (+12%). Questi considerevoli incrementi sono da attribuire, prevalentemente, agli esercizi complementari (tabella 4.3). Gli arrivi e le presenze negli esercizi alberghieri nel 2004 (tabella 4.4), tornano a crescere (rispettivamente 5% e 2,1%), a fronte di una diminuzione nei complementari (-0,8%; -3,2%). La situazione nel 2005, invece, presenta una ripresa, in termini di arrivi e presenze, per entrambi i settori (in particolare per i complementari, 5,4% arrivi e 2,8% presenze). La permanenza media resta costante, con una flessione per gli esercizi complementari.

Negli esercizi complementari (tabelle 4.5 e 4.6) si evidenzia, in particolare nelle Marche, l'elevata permanenza media per entrambe le tipologie di clienti. In quelli alberghieri, invece, la Calabria registra il valore più alto di permanenza media (6,3) dovuta alla componente straniera.

L'indice di utilizzazione netta (tabella 4.7) degli esercizi alberghieri, nel 2004, resta inferiore al 50% (ad eccezione della provincia autonoma di Bolzano); da segnalare, comunque, il valore notevolmente superiore nel mese di agosto per quasi tutte le regioni e province autonome (figura 4.8).

Tabella 4.1: Capacità degli esercizi alberghieri, degli esercizi complementari e dei *Bed and Breakfast* in Italia

Anno	Esercizi alberghieri			Esercizi complementari						Bed and Breakfast ^d		
				Campeggi e villaggi turistici			Alloggi in affitto ^a			Altri esercizi ^c		
	n.	n. letti	Superficie m ² *1.000	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.
												TOTALE esercizi ricettivi
1990	36.166	1.703.542	72.057	2.319	1.228.098	19.807	163.145	-	-	3.281	166.113	-
1991	35.792	1.708.033	65.565	2.299	1.227.025	16.816	153.270	-	-	3.563	167.849	-
1992	35.371	1.722.977	66.372	2.341	1.266.969	12.147	132.819	-	-	4.063	186.552	-
1993	34.889	1.724.996	62.632	2.279	1.224.791	10.977	96.335	-	-	4.314	175.697	-
1994	34.549	1.724.333	59.716	2.346	1.223.671	14.906	115.820	-	-	4.648	185.341	-
1995	34.296	1.738.031	62.811	2.346	1.269.582	19.056	139.758	-	-	5.048	200.650	-
1996	34.080	1.764.651	62.737	2.367	1.308.308	25.863	227.626	2.496	31.554	3.010	173.498	-
1997	33.828	1.772.096	61.907	2.379	1.315.678	21.688	229.362	4.813	54.098	2.962	173.162	-
1998	33.540	1.782.382	62.799	2.375	1.311.006	25.340	247.419	5.275	59.024	3.001	175.045	-
1999	33.341	1.807.275	63.512	2.355	1.317.153	24.250	251.997	5.965	68.413	3.286	179.053	-
2000	33.361	1.854.101	63.356	2.376	1.314.010	68.933	467.933	6.816	77.171	5.733	196.783	-
2001	33.421	1.891.281	60.864	2.370	1.327.103	75.769	503.088	7.744	88.993	8.977	213.865	-
2002	33.411	1.929.544	-	2.374	1.329.274	61.479	525.882	8.682	102.981	3.431	192.506	4.338
2003	33.480	1.969.495	-	2.530	1.343.134	58.526	520.336	9.474	111.066	3.560	187.047	5.774
2004	33.518	1.999.729	-	2.529	1.327.588	56.586	528.350	10.301	123.392	3.797	187.552	7.796
2005 ^e	33.527	2.028.452	-	2.411	1.344.242	68.385	594.078	11.758	139.954	3.577	190.859	10.278
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT												
LEGENDA:												
a - La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale												
b - Gli alloggi agro-turistici negli anni 1990-1995 sono inclusi nella voce "Altri esercizi"												
c - Ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili. Dal 1990 al 1995 sono inclusi anche gli alloggi agro-turistici												
d - Dal 2002 la tipologia "Bed and Breakfast" non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente												
e - Dati provvisori												

Tabella 4.2: Capacità degli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio, per regione e provincia autonoma (2004)

Regione/ Provincia autonoma	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari								Bed and Breakfast ^b		TOTALE esercizi ricettivi	
	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto ^a		Alloggi agro-turistici		Altri esercizi		TOTALE					
	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti
Piemonte	1.500	70.404	153	47.513	540	7.944	455	5.478	418	17.564	1.566	78.499	510	2.174
Valle d'Aosta	487	23.463	49	17.695	64	1.048	46	442	160	7.745	319	26.930	59	247
Lombardia	2.908	166.639	205	75.714	449	12.446	250	3.195	220	11.289	1.124	102.644	277	1.306
Trentino Alto Adige	5.981	241.798	269	47.315	3.684	38.744	2.282	19.723	474	22.931	6.709	128.713	74	380
Bolzano Bozen	4.412	148.336	40	11.789	3.398	27.914	2.132	18.046	198	8.345	5.768	66.094	-	-
Trento	1.569	93.462	229	35.526	286	10.830	150	1.677	276	14.586	941	62.619	74	380
Veneto	3.070	189.856	186	216.028	35.157	188.309	302	3.322	480	27.463	36.125	435.122	960	4.661
Friuli Venezia Giulia	733	38.377	32	29.865	8.331	73.142	163	2.728	112	8.994	8.638	114.729	253	1.099
Liguria	1.640	72.544	160	61.542	536	8.868	218	2.172	109	4.678	1.023	77.260	339	1.498
Emilia Romagna	4.806	283.156	109	89.900	1.814	17.788	344	4.207	348	21.224	2.615	133.119	839	3.864
Toscana	2.998	178.268	225	163.171	2.668	47.261	3.095	37.078	272	15.313	6.260	262.823	-	-
Umbria	543	27.555	41	13.071	852	10.700	875	13.647	112	7.026	1.880	44.444	303	1.481
Marche	1.075	58.886	118	51.732	283	71.997	481	5.840	547	15.435	1.429	145.004	-	-
Lazio	1.805	142.275	120	74.765	524	4.921	305	4.382	302	16.113	1.251	100.181	1.924	8.079
Abruzzo	808	49.140	82	44.118	117	2.326	295	2.956	28	1.396	522	50.796	131	868
Molise	105	5.813	17	5.244	27	943	44	570	1	21	89	6.778	11	71
Campania	1.509	98.222	176	66.751	534	5.227	269	2.913	56	1.667	1.035	76.558	234	1.093
Puglia	827	68.127	207	107.297	309	16.608	229	5.638	50	1.521	795	131.064	550	4.814
Basilicata	214	20.692	16	9.435	37	530	125	1.042	10	596	188	11.603	14	81
Calabria	757	81.380	164	99.223	93	2.346	156	2.386	24	2.921	437	106.876	2	16
Sicilia	996	97.151	107	41.227	395	6.947	327	5.256	59	2.787	888	56.217	661	3.988
Sardegna	756	85.983	93	65.982	172	10.255	40	417	15	868	320	77.522	655	3.246
ITALIA	33.518	1.999.729	2.529	1.327.588	56.586	528.350	10.301	123.392	3.797	187.552	73.213	2.166.882	7.796	38.966

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale

b - Dal 2002 la tipologia *Bed and Breakfast* non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente

Tabella 4.3: Capacità degli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio e per regione e provincia autonoma (2005^c)

Regione/ Provincia autonoma	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari						Bed and Breakfast ^b				TOTALE esercizi ricettivi	
	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto ^a		Alloggi agro-turistici		Altri esercizi		TOTALE					
	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti	n.	n. letti
Piemonte	1.514	72.809	172	52.866	643	9.356	536	6.454	468	19.027	1.819	87.703	671	3.114
Valle d'Aosta	492	23.764	49	16.295	76	1.213	46	444	168	7.799	339	25.751	79	323
Lombardia	2.898	167.644	207	85.292	483	12.481	293	3.906	229	10.858	1.212	112.537	403	1.847
Trentino Alto Adige	5.944	243.173	109	40.557	3.715	40.362	2.359	20.467	628	29.123	6.811	130.509	97	516
<i>Bozano Bozen</i>	<i>4.374</i>	<i>149.011</i>	<i>40</i>	<i>11.759</i>	<i>3.411</i>	<i>27.891</i>	<i>2.191</i>	<i>18.550</i>	<i>200</i>	<i>8.530</i>	<i>5.842</i>	<i>66.730</i>	-	-
<i>Trento</i>	<i>1.570</i>	<i>94.162</i>	<i>69</i>	<i>28.798</i>	<i>304</i>	<i>12.471</i>	<i>168</i>	<i>1.917</i>	<i>428</i>	<i>20.593</i>	<i>969</i>	<i>63.779</i>	<i>97</i>	<i>516</i>
Veneto	3.079	192.906	184	216.216	46.166	235.001	373	4.320	387	24.094	47.110	479.631	1.126	5.575
Friuli Venezia Giulia	736	38.071	32	30.414	8.297	71.544	183	2.418	114	9.422	8.626	113.798	278	1.220
Liguria	1.634	72.748	160	61.504	620	9.215	251	2.443	172	6.033	1.203	79.195	455	2.022
Emilia Romagna	4.791	285.837	107	86.812	1.717	19.609	415	5.131	239	19.002	2.478	130.554	1.013	5.261
Toscana	3.002	181.961	232	169.958	2.941	52.069	3.418	42.003	301	16.054	6.892	280.084	-	-
Umbria	554	28.057	41	13.259	872	10.919	971	15.410	116	7.250	2.000	46.838	388	1.914
Marche	967	61.124	132	59.898	301	78.129	624	8.912	179	13.210	1.236	160.149	578	4.371
Lazio	1.801	143.238	126	78.989	726	5.508	653	4.518	307	16.277	1.812	105.292	2.116	8.978
Abruzzo	806	49.166	87	44.633	137	2.546	314	3.400	52	1.775	590	52.354	175	1.143
Molise	106	5.918	17	5.244	30	963	44	570	1	21	92	6.798	17	101
Campania	1.536	99.533	177	66.759	541	5.205	319	3.339	79	1.854	1.116	77.157	299	1.427
Puglia	831	69.308	208	104.061	326	16.975	230	5.478	35	1.716	799	128.230	722	4.879
Basilicata	224	16.502	16	9.615	40	538	190	2.349	11	619	257	13.121	40	184
Calabria	767	85.862	157	95.593	89	2.461	142	2.175	24	2.978	412	103.207	154	809
Sicilia	1.068	102.176	107	41.187	471	8.095	357	5.800	48	2.730	983	57.812	904	5.485
Sardegna	777	88.655	91	65.090	194	11.889	40	417	19	1.017	344	78.413	763	3.779
ITALIA	33.527	2.028.452	2.411	1.344.242	68.385	594.078	11.758	139.954	3.577	190.859	86.131	2.269.133	10.278	52.948
TOTALE														

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - La voce "Alloggi in affitto iscritti al REC" dall'anno 2000 viene denominata "Alloggi in affitto" e include tutte le tipologie di alloggio in affitto gestite in forma imprenditoriale

b - Dal 2002 la tipologia *Bed and Breakfast* non viene più inserita nella voce "Altri esercizi", ma è rilevata separatamente

c - Dati provvisori

Tabella 4.4: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi, per tipologia di esercizio

Anno	Esercizi alberghieri								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	34.276	129.864	3,8	17.061	65.843	3,9	51.337	195.707	3,8
1992	34.719	129.152	3,7	17.366	63.415	3,7	52.085	192.567	3,7
1993	33.614	122.271	3,6	17.919	64.574	3,6	51.533	186.846	3,6
1994	34.616	124.943	3,6	21.074	76.173	3,6	55.690	201.116	3,6
1995	34.258	123.467	3,6	23.467	84.566	3,6	57.725	208.033	3,6
1996	34.661	122.918	3,5	24.929	87.905	3,5	59.590	210.823	3,5
1997	34.931	122.223	3,5	25.133	85.377	3,4	60.065	207.600	3,5
1998	35.552	126.178	3,5	25.927	87.192	3,4	61.479	213.370	3,5
1999	36.497	128.238	3,5	26.530	90.236	3,4	63.026	218.473	3,5
2000	37.963	136.392	3,6	28.797	97.221	3,4	66.760	233.613	3,5
2001	38.648	138.559	3,6	29.138	100.322	3,4	67.786	238.882	3,5
2002	38.011	133.295	3,5	29.340	97.837	3,3	67.350	231.132	3,4
2003	39.156	135.217	3,5	28.174	93.935	3,3	67.330	229.151	3,4
2004	40.767	136.845	3,4	29.916	97.175	3,3	70.684	234.020	3,3
2005 ^a	41.295	138.222	3,4	30.870	102.098	3,3	72.166	240.320	3,3
	Esercizi complementari								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	4.583	43.325	9,5	3.180	20.892	6,6	7.764	64.217	8,3
1992	4.753	44.569	9,4	3.059	20.227	6,6	7.812	64.796	8,3
1993	4.896	45.912	9,4	3.106	20.856	6,7	8.002	66.769	8,3
1994	5.194	48.805	9,4	3.590	24.832	6,9	8.784	73.637	8,4
1995	5.330	50.027	9,4	4.115	28.435	6,9	9.444	78.462	8,3
1996	5.426	50.429	9,3	4.395	30.118	6,9	9.821	80.547	8,2
1997	5.740	51.693	9,0	4.830	32.983	6,8	10.570	84.676	8,0
1998	5.819	52.088	9,0	5.015	34.050	6,8	10.834	86.138	8,0
1999	5.979	53.409	8,9	5.315	36.432	6,9	11.295	89.841	8,0
2000	6.961	62.136	8,9	6.310	43.136	6,8	13.271	105.272	7,9
2001	7.357	65.091	8,8	6.630	46.350	7,0	13.987	111.441	8,0
2002	7.665	66.392	8,7	7.015	47.723	6,8	14.680	114.115	7,8
2003	8.563	69.543	8,1	6.832	45.719	6,7	15.395	115.262	7,5
2004	8.473	67.602	8,0	6.800	43.994	6,5	15.273	111.596	7,3
2005 ^a	8.918	68.504	7,7	7.185	46.193	6,4	16.103	114.697	7,1
	TOTALE esercizi ricettivi								
	Italiani			Stranieri			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n.*1.000	n.
1991	38.859	173.189	4,5	20.241	86.735	4,3	59.100	259.924	4,4
1992	39.472	173.721	4,4	20.425	83.643	4,1	59.897	257.363	4,3
1993	38.510	168.183	4,4	21.025	85.431	4,1	59.535	253.614	4,3
1994	39.810	173.748	4,4	24.664	101.005	4,1	64.474	274.753	4,3
1995	39.588	173.494	4,4	27.581	113.001	4,1	67.169	286.495	4,3
1996	40.087	173.347	4,3	29.324	118.024	4,0	69.411	291.370	4,2
1997	40.671	173.917	4,3	29.964	118.360	4,0	70.635	292.276	4,1
1998	41.372	178.266	4,3	30.942	121.242	3,9	72.314	299.508	4,1
1999	42.476	181.647	4,3	31.845	126.668	4,0	74.321	308.315	4,1
2000	44.924	198.528	4,4	35.107	140.357	4,0	80.032	338.885	4,2
2001	46.005	203.651	4,4	35.768	146.672	4,1	81.773	350.323	4,3
2002	45.675	199.687	4,4	36.355	145.560	4,0	82.030	345.247	4,2
2003	47.719	204.760	4,3	35.006	139.653	4,0	82.725	344.413	4,2
2004	49.241	204.447	4,2	36.716	141.169	3,8	85.957	345.616	4,0
2005 ^a	50.213	206.727	4,1	38.055	148.290	3,9	88.268	355.017	4,0

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Dati provvisori

Tabella 4.5: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipologia di esercizio ricettivo e per regione (2004)

Regione/Provincia autonoma	Esercizi alberghieri							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.359	3.707	2,7	957	2.670	2,8	2.316	6.376
Valle d'Aosta	428	1.574	3,7	200	836	4,2	627	2.410
Lombardia	4.782	11.154	2,3	3.979	10.032	2,5	8.762	21.185
Trentino Alto Adige	2.911	14.611	5,0	3.242	16.742	5,2	6.153	31.353
<i>Bolzano Bozen</i>	1.477	7.370	5,0	2.465	13.389	5,4	3.942	20.759
<i>Trento</i>	1.434	7.241	5,0	777	3.353	4,3	2.211	10.594
Veneto	3.529	11.070	3,1	5.096	15.214	3,0	8.625	26.284
Friuli Venezia Giulia	706	2.013	2,9	457	1.469	3,2	1.163	3.482
Liguria	1.960	7.397	3,8	937	2.932	3,1	2.898	10.329
Emilia Romagna	5.303	22.450	4,2	1.592	6.536	4,1	6.895	28.986
Toscana	3.557	10.092	2,8	3.661	10.044	2,7	7.218	20.136
Umbria	1.102	2.390	2,2	390	855	2,2	1.492	3.246
Marche	1.260	4.740	3,8	256	1.076	4,2	1.516	5.816
Lazio	3.754	9.691	2,6	5.211	13.406	2,6	8.965	23.097
Abruzzo	1.097	4.306	3,9	139	613	4,4	1.236	4.919
Molise	164	477	2,9	14	43	3,1	178	521
Campania	2.453	8.300	3,4	1.495	6.133	4,1	3.948	14.433
Puglia	1.536	4.798	3,1	260	857	3,3	1.796	5.656
Basilicata	356	1.134	3,2	43	176	4,1	398	1.310
Calabria	1.025	4.973	4,9	158	989	6,3	1.183	5.963
Sicilia	2.401	6.811	2,8	1.390	4.390	3,2	3.791	11.201
Sardegna	1.083	5.157	4,8	441	2.159	4,9	1.524	7.316
ITALIA	40.767	136.845	3,4	29.916	97.175	3,2	70.684	234.020
	Esercizi complementari							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	314	1.603	5,1	243	1.363	5,6	557	2.966
Valle d'Aosta	133	629	4,7	66	159	2,4	198	788
Lombardia	357	2.670	7,5	375	2.618	7,0	732	5.288
Trentino Alto Adige	580	3.769	6,5	732	4.425	6,0	1.311	8.194
<i>Bolzano Bozen</i>	288	1.902	6,6	486	3.038	6,3	774	4.939
<i>Trento</i>	291	1.867	6,4	245	1.387	5,7	537	3.254
Veneto	1.286	12.485	9,7	2.151	15.790	7,3	3.436	28.275
Friuli Venezia Giulia	304	3.110	10,2	254	1.977	7,8	558	5.087
Liguria	406	2.993	7,4	184	892	4,8	590	3.885
Emilia Romagna	595	5.415	9,1	262	1.887	7,2	857	7.301
Toscana	1.343	8.802	6,6	1.142	6.518	5,7	2.485	15.319
Umbria	359	1.528	4,3	154	980	6,4	514	2.508
Marche	495	6.245	12,6	78	792	10,2	573	7.037
Lazio	472	3.003	6,4	495	1.994	4,0	968	4.997
Abruzzo	154	1.695	11,0	36	319	8,9	190	2.014
Molise	20	217	10,9	2	18	9,0	22	234
Campania	342	3.375	9,9	248	2.100	8,5	590	5.475
Puglia	461	4.141	9,0	75	598	8,0	536	4.739
Basilicata	67	578	8,6	6	33	5,5	73	612
Calabria	149	1.550	10,4	21	189	8,8	170	1.739
Sicilia	348	1.594	4,6	131	556	4,2	480	2.150
Sardegna	289	2.198	7,6	144	790	5,5	433	2.988
ITALIA	8.473	67.602	8,0	6.800	43.994	6,5	15.273	111.596

continua

segue

Regione/Provincia autonoma	TOTALE esercizi ricettivi							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.673	5.310	3,2	1.200	4.033	3,4	2.873	9.342
Valle d'Aosta	561	2.203	3,9	266	995	3,7	825	3.198
Lombardia	5.139	13.824	2,7	4.354	12.650	2,9	9.494	26.473
Trentino Alto Adige	3.491	18.380	5,3	3.974	21.167	5,3	7.464	39.547
<i>Bolzano Bozen</i>	<i>1.765</i>	<i>9.272</i>	<i>5,3</i>	<i>2.951</i>	<i>16.427</i>	<i>5,6</i>	<i>4.716</i>	<i>25.698</i>
<i>Trento</i>	<i>1.725</i>	<i>9.108</i>	<i>5,3</i>	<i>1.022</i>	<i>4.740</i>	<i>4,6</i>	<i>2.748</i>	<i>13.848</i>
Veneto	4.815	23.555	4,9	7.247	31.004	4,3	12.061	54.559
Friuli Venezia Giulia	1.010	5.123	5,1	711	3.446	4,8	1.721	8.569
Liguria	2.366	10.390	4,4	1.121	3.824	3,4	3.488	14.214
Emilia Romagna	5.898	27.865	4,7	1.854	8.423	4,5	7.752	36.287
Toscana	4.900	18.894	3,9	4.803	16.562	3,4	9.703	35.455
Umbria	1.461	3.918	2,7	544	1.835	3,4	2.006	5.754
Marche	1.755	10.985	6,3	334	1.868	5,6	2.089	12.853
Lazio	4.226	12.694	3,0	5.706	15.400	2,7	9.933	28.094
Abruzzo	1.251	6.001	4,8	175	932	5,3	1.426	6.933
Molise	184	694	3,8	16	61	3,8	200	755
Campania	2.795	11.675	4,2	1.743	8.233	4,7	4.538	19.908
Puglia	1.997	8.939	4,5	335	1.455	4,3	2.332	10.395
Basilicata	423	1.712	4,0	49	209	4,3	471	1.922
Calabria	1.174	6.523	5,6	179	1.178	6,6	1.353	7.702
Sicilia	2.749	8.405	3,1	1.521	4.946	3,3	4.271	13.351
Sardegna	1.372	7.355	5,4	585	2.949	5,0	1.957	10.304
ITALIA	49.240	204.447	4,2	36.716	141.169	3,8	85.957	345.616
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT								

Tabella 4.6: Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipologia di esercizio ricettivo, per regione e provincia autonoma (2005^a)

Regione/Provincia autonoma	Esercizi alberghieri							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.608	3.964	2,5	1.115	3.012	2,7	2.723	6.975
Valle d'Aosta	424	1.517	3,6	206	850	4,1	630	2.367
Lombardia	4.886	10.954	2,2	4.113	10.299	2,5	8.999	21.253
Trentino Alto Adige	3.081	15.210	4,9	3.311	16.941	5,1	6.392	32.151
<i>Bolzano Bozen</i>	<i>1.566</i>	<i>7.604</i>	<i>4,9</i>	<i>2.516</i>	<i>13.472</i>	<i>5,4</i>	<i>4.082</i>	<i>21.076</i>
<i>Trento</i>	<i>1.515</i>	<i>7.606</i>	<i>5,0</i>	<i>795</i>	<i>3.469</i>	<i>4,4</i>	<i>2.310</i>	<i>11.075</i>
Veneto	3.542	11.387	3,2	5.309	15.788	3,0	8.851	27.175
Friuli Venezia Giulia	723	1.997	2,8	437	1.370	3,1	1.160	3.367
Liguria	1.921	7.118	3,7	921	2.800	3,0	2.841	9.918
Emilia Romagna	5.457	22.541	4,1	1.586	6.318	4,0	7.043	28.859
Toscana	3.691	10.530	2,9	3.937	10.418	2,6	7.628	20.948
Umbria	1.076	2.327	2,2	402	863	2,1	1.478	3.189
Marche	1.247	4.572	3,7	244	1.061	4,3	1.492	5.634
Lazio	3.434	9.504	2,8	5.317	16.941	3,2	8.751	26.445
Abruzzo	1.129	4.309	3,8	136	584	4,3	1.265	4.893
Molise	161	469	2,9	13	46	3,5	174	515
Campania	2.383	8.034	3,4	1.479	5.945	4,0	3.863	13.980
Puglia	1.629	5.213	3,2	296	917	3,1	1.924	6.130
Basilicata	345	1.140	3,3	51	189	3,7	396	1.329
Calabria	1.098	5.163	4,7	172	1.087	6,3	1.270	6.250
Sicilia	2.396	7.004	2,9	1.393	4.468	3,2	3.789	11.472
Sardegna	1.064	5.269	5,0	434	2.202	5,1	1.498	7.472
ITALIA	41.295	138.222	3,3	30.870	102.098	3,3	72.166	240.320
Esercizi complementari								
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	318	1.771	5,6	242	1.433	5,9	560	3.204
Valle d'Aosta	156	654	4,2	70	168	2,4	226	822
Lombardia	364	2.559	7,0	378	2.683	7,1	742	5.242
Trentino Alto Adige	620	3.869	6,2	767	4.615	6,0	1.387	8.484
<i>Bolzano Bozen</i>	<i>311</i>	<i>1.946</i>	<i>6,2</i>	<i>507</i>	<i>3.117</i>	<i>6,2</i>	<i>818</i>	<i>5.063</i>
<i>Trento</i>	<i>309</i>	<i>1.923</i>	<i>6,2</i>	<i>261</i>	<i>1.498</i>	<i>5,7</i>	<i>569</i>	<i>3.421</i>
Veneto	1.374	13.193	9,6	2.263	16.358	7,2	3.637	29.551
Friuli Venezia Giulia	320	3.055	9,5	257	1.969	7,6	577	5.024
Liguria	418	2.987	7,1	188	928	5,0	606	3.915
Emilia Romagna	657	5.451	8,3	264	1.911	7,2	921	7.361
Toscana	1.472	9.484	6,4	1.275	7.528	5,9	2.747	17.013
Umbria	379	1.597	4,2	162	1.035	6,4	541	2.632
Marche	494	6.051	12,3	81	813	10,0	575	6.864
Lazio	497	2.978	6,0	569	2.287	4,0	1.066	5.265
Abruzzo	164	1.634	10,0	39	326	8,3	203	1.960
Molise	22	220	10,1	1	14	9,5	23	233
Campania	341	3.197	9,4	243	2.030	8,4	584	5.227
Puglia	488	4.136	8,5	73	563	7,7	561	4.699
Basilicata	64	593	9,3	7	33	4,7	71	626
Calabria	142	1.455	10,3	16	134	8,2	158	1.589
Sicilia	367	1.637	4,5	148	613	4,1	515	2.250
Sardegna	260	1.984	7,6	141	754	5,4	401	2.737
ITALIA	8.918	68.504	7,7	7.185	46.193	6,4	16.103	114.697

continua

segue

Regione/Provincia autonoma	TOTALE esercizi ricettivi							
	Italiani			Stranieri			TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze
	n.*1.000		n.	n.*1.000		n.	n.*1.000	
Piemonte	1.926	5.735	3,0	1.357	4.444	3,3	3.283	10.179
Valle d'Aosta	580	2.171	3,7	276	1.017	3,7	856	3.189
Lombardia	5.251	13.513	2,6	4.490	12.982	2,9	9.741	26.495
Trentino Alto Adige	3.701	19.079	5,2	4.078	21.556	5,3	7.779	40.635
<i>Bolzano Bozen</i>	<i>1.878</i>	<i>9.550</i>	<i>5,1</i>	<i>3.022</i>	<i>16.589</i>	<i>5,5</i>	<i>4.900</i>	<i>26.139</i>
<i>Trento</i>	<i>1.824</i>	<i>9.529</i>	<i>5,2</i>	<i>1.056</i>	<i>4.967</i>	<i>4,7</i>	<i>2.879</i>	<i>14.496</i>
Veneto	4.916	24.580	5,0	7.572	32.146	4,2	12.488	56.725
Friuli Venezia Giulia	1.043	5.052	4,8	694	3.339	4,8	1.738	8.391
Liguria	2.339	10.104	4,3	1.108	3.729	3,4	3.447	13.833
Emilia Romagna	6.113	27.991	4,6	1.850	8.229	4,4	7.964	36.220
Toscana	5.163	20.015	3,9	5.212	17.946	3,4	10.375	37.961
Umbria	1.455	3.924	2,7	564	1.897	3,4	2.019	5.821
Marche	1.741	10.623	6,1	325	1.874	5,8	2.066	12.498
Lazio	3.931	12.482	3,2	5.886	19.228	3,3	9.817	31.710
Abruzzo	1.293	5.943	4,6	175	910	5,2	1.469	6.853
Molise	183	688	3,8	15	60	4,0	198	748
Campania	2.725	11.232	4,1	1.722	7.975	4,6	4.447	19.206
Puglia	2.117	9.350	4,4	369	1.480	4,0	2.485	10.830
Basilicata	409	1.733	4,2	58	222	3,8	467	1.955
Calabria	1.240	6.617	5,3	188	1.221	6,5	1.428	7.839
Sicilia	2.763	8.641	3,1	1.541	5.081	3,3	4.304	13.721
Sardegna	1.324	7.253	5,5	575	2.956	5,1	1.899	10.209
ITALIA	50.213	206.727	4,1	38.055	148.290	3,9	88.268	355.017
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT								
LEGENDA:								
a - Dati provvisori								

Tabella 4.7: Indice di utilizzazione netta degli esercizi alberghieri per regione e provincia autonoma

Regione/ Provincia autonoma	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
	%									
Piemonte	26,8	26,8	25,5	25,4	22,3	24,6	26,7	25,9	25,4	26,3
Valle d'Aosta	43,8	44,6	41,4	41,5	39,9	40,5	39,6	41,8	41,9	38,7
Lombardia	39,3	38	38,6	42,1	42,9	45	45,6	43,6	43,2	41,4
Trentino Alto Adige	36,2	35,7	33,3	33,9	35,1	33,1	34,5	34,9	45,2	44,7
<i>Bolzano Bozen</i>	38,6	37,4	34,4	35	34,9	35,6	37,1	38,0	59,8	58,8
<i>Trento</i>	32,1	32,6	31,3	32,4	35,3	29,3	30,5	30,0	30,6	30,4
Veneto	46,6	50	47,6	45,4	50,1	49,2	50,3	38,9	37,3	38,0
Friuli Venezia Giulia	38,3	36,3	33,9	35,1	36,4	35,4	36,3	34,5	33,2	32,2
Liguria	44,5	45,6	47,6	48,6	50,2	49,3	47,7	46,9	45,7	44,5
Emilia Romagna	58,9	56,4	53,5	54,8	55,3	56,6	56,4	53,1	51,4	49,2
Toscana	40,7	41,1	40,6	41,8	42,9	41,1	41,0	38,7	36,7	37,1
Umbria	39,3	39,7	36,3	29	30,9	41,7	39,9	37,8	35,7	34,5
Marche	40,2	39,2	38,8	34,7	35,0	36,3	37,7	36,8	36,9	34,8
Lazio	45,7	47,8	45,2	47,7	52,1	57,8	54,4	39,4	36,8	45,8
Abruzzo	24,6	26,1	25,7	30,3	31,1	31,6	33,2	33,4	34,1	32,6
Molise	19,2	20	21,6	21,1	20,6	22,8	26,7	26,3	26,5	27,4
Campania	45	45,5	48,0	46,4	48,6	50,8	50,7	47,2	45,5	45,9
Puglia	30,5	28,9	27,2	25	25,1	27,9	28,5	29,8	28,1	26,6
Basilicata	19,7	20,6	19,8	22,1	22,1	29,7	31,1	21,8	21,1	26,0
Calabria	21,2	21,9	24,2	30,6	31,1	28,3	32,7	32,7	32,0	29,4
Sicilia	35,9	37,8	37,9	40,9	41,6	45,6	45,4	42,9	39,5	37,3
Sardegna	33,9	33,3	34,2	35,3	34,3	37,6	41,1	38,3	37,7	41,1
ITALIA	40,6	40,7	39,7	40,4	41,7	42,7	43,2	39,6	39,6	39,8

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

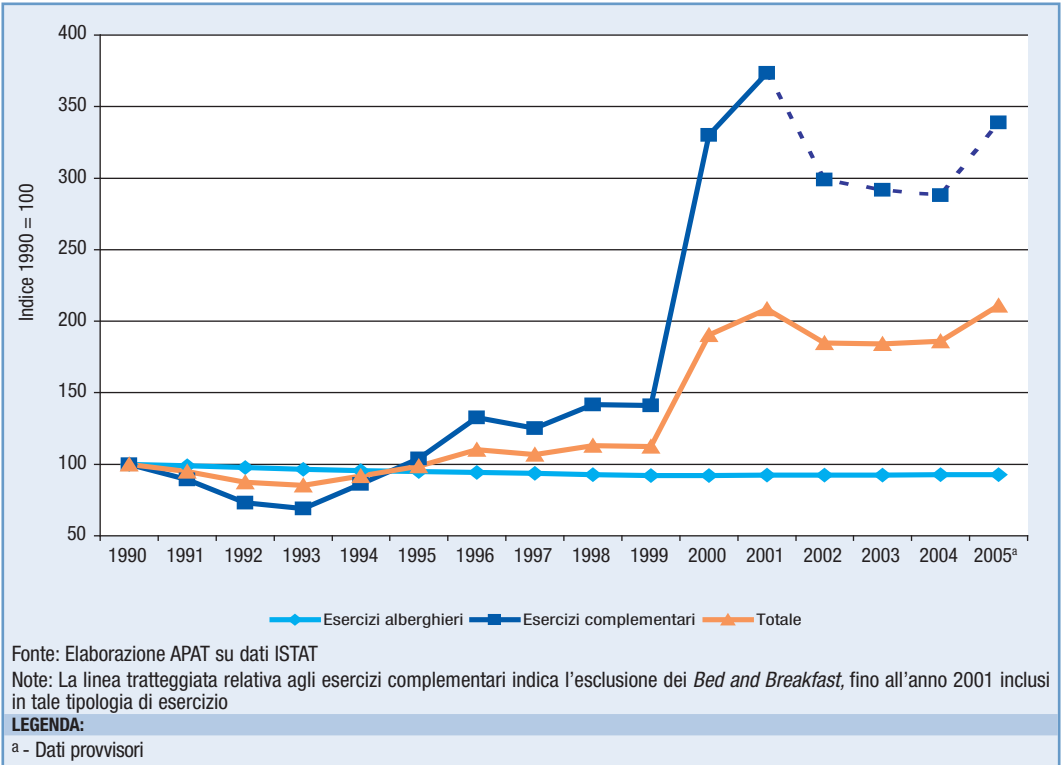


Figura 4.1: Variazione del numero di esercizi alberghieri e complementari

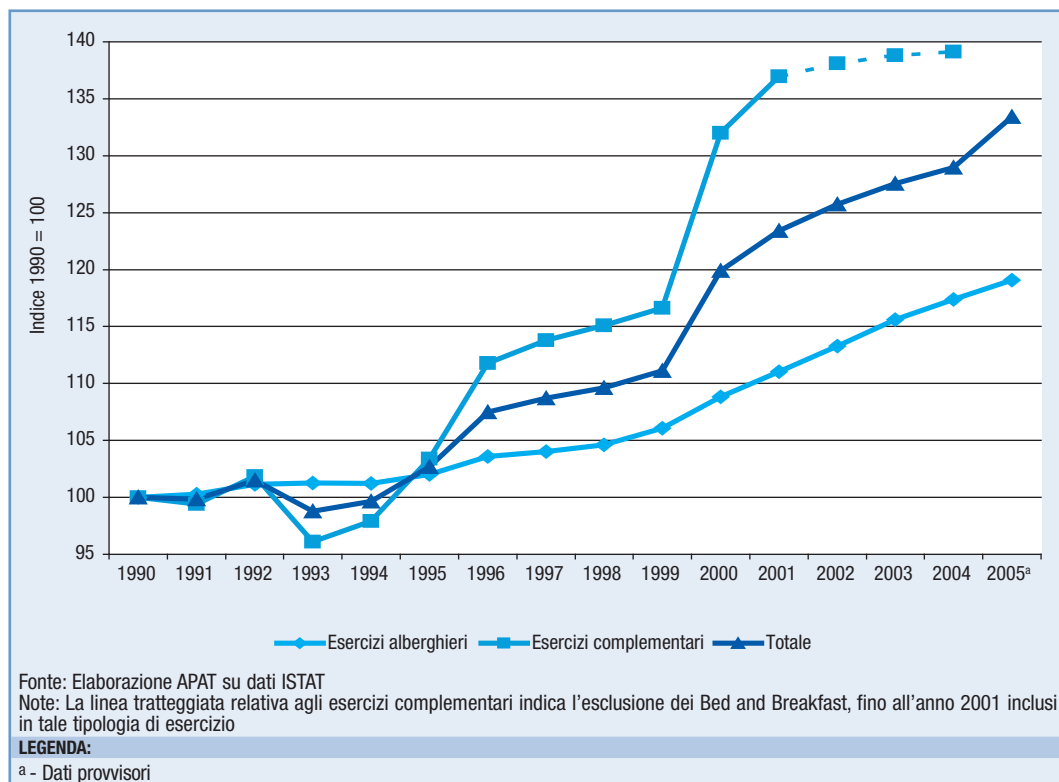


Figura 4.2: Variazione del numero di posti letto negli esercizi alberghieri e complementari

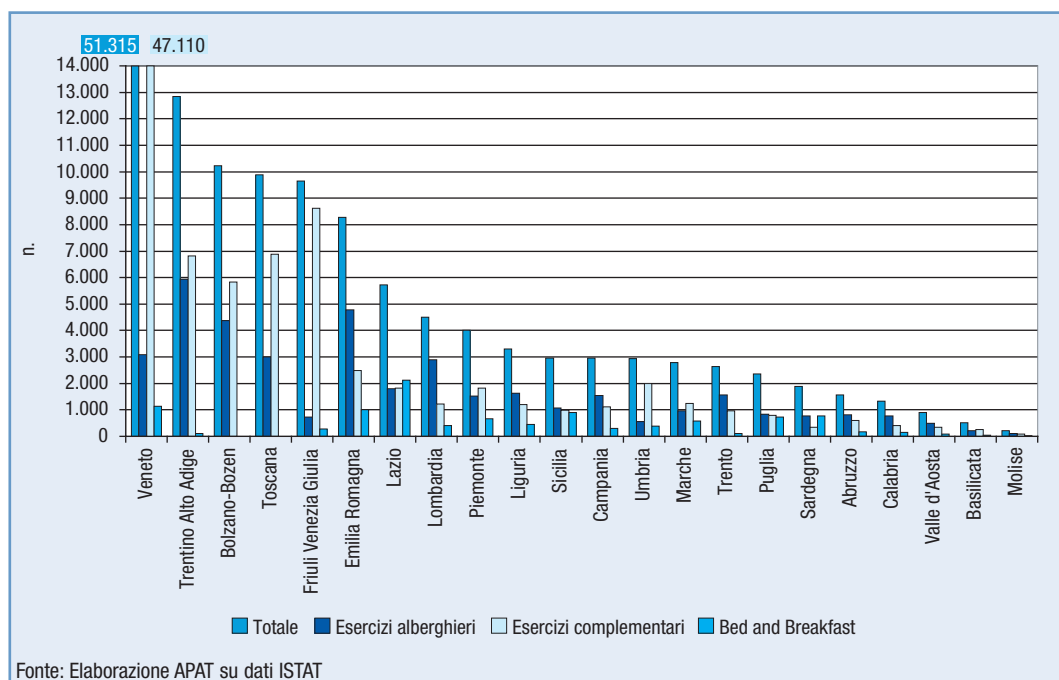


Figura 4.3: Numero degli esercizi alberghieri, complementari e *Bed and Breakfast*, per regione e provincia autonoma (2005)

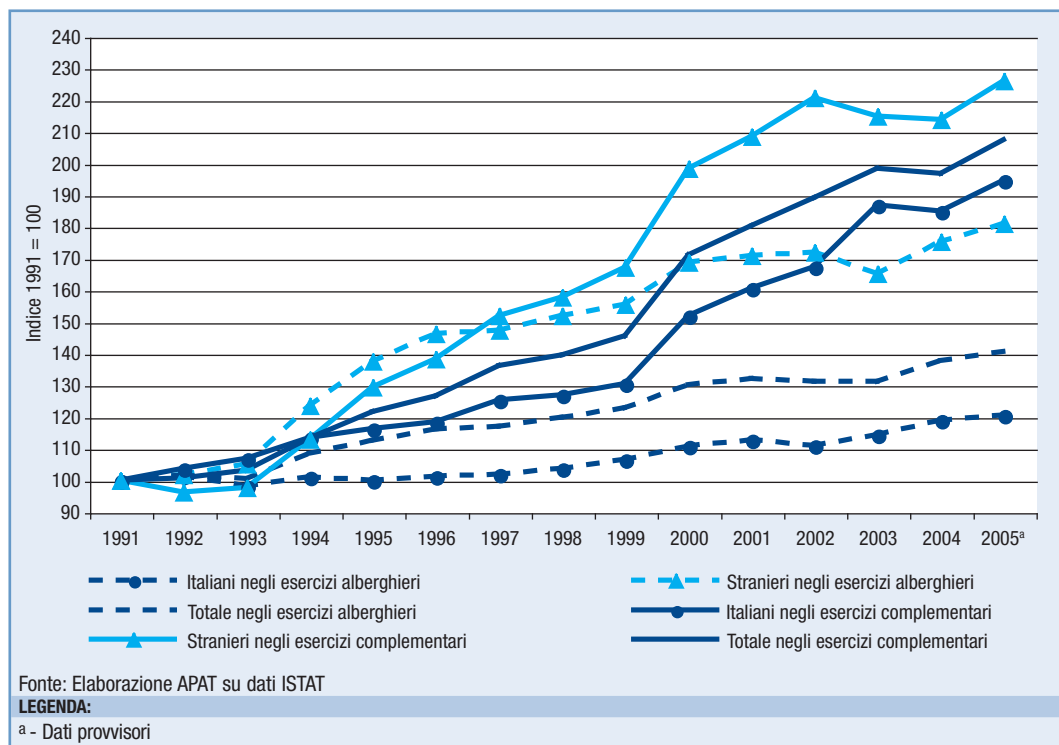


Figura 4.4: Variazione degli arrivi dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri e complementari

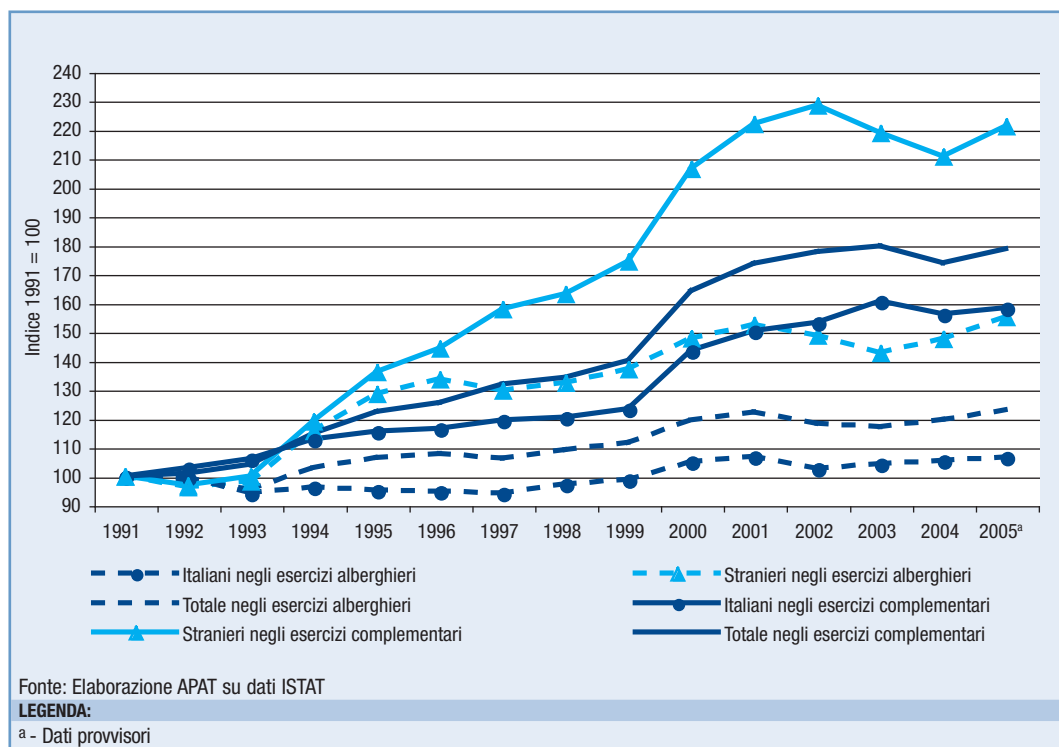


Figura 4.5: Variazione delle presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri e complementari

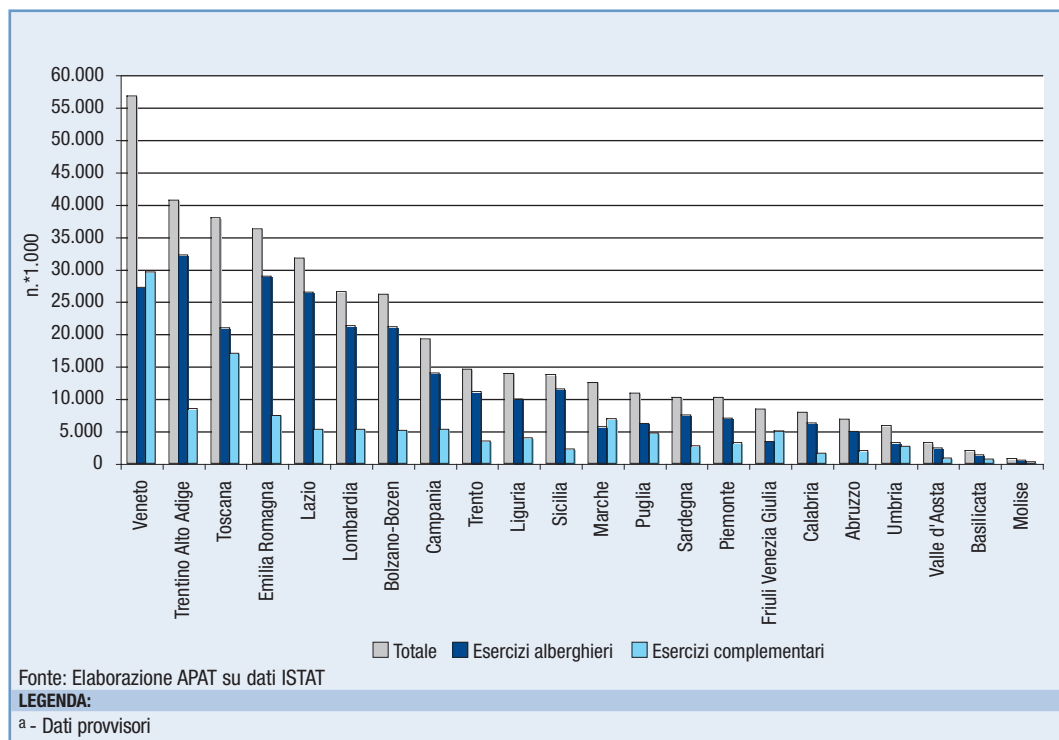


Figura 4.6: Presenze per tipologia di esercizio ricettivo, per regione e provincia autonoma (2005^a)

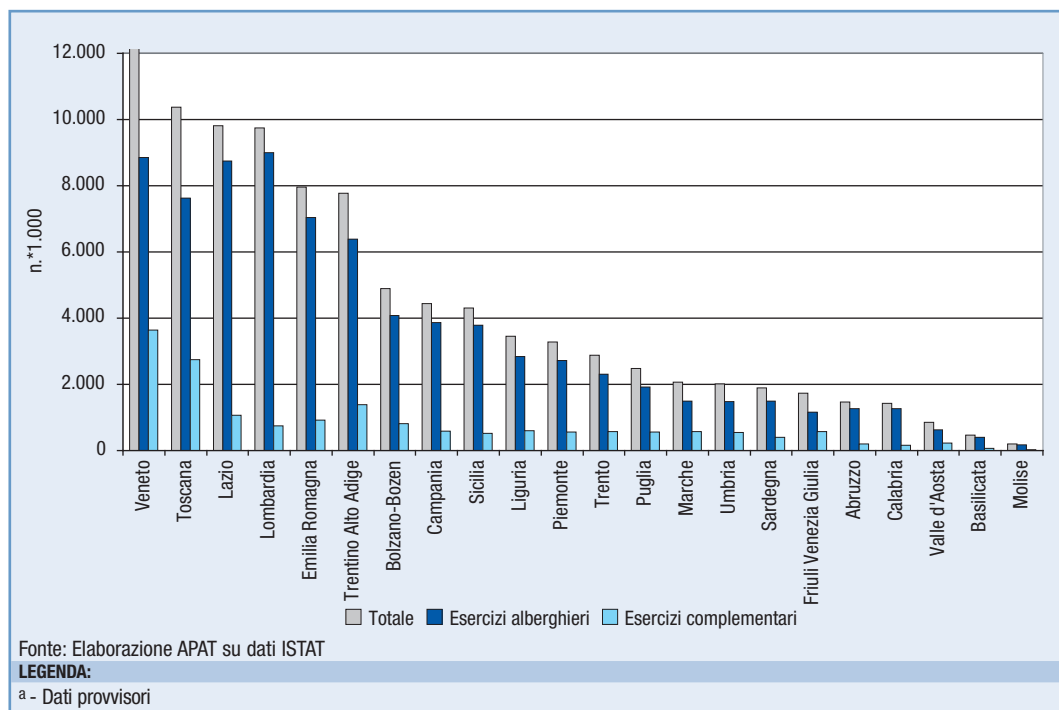
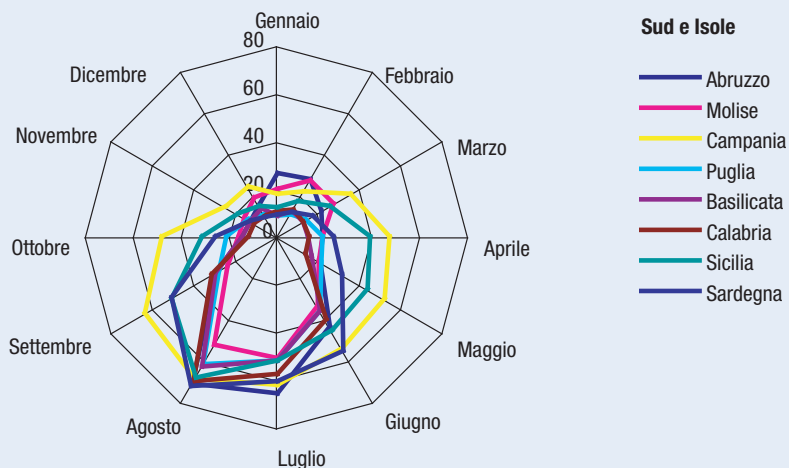
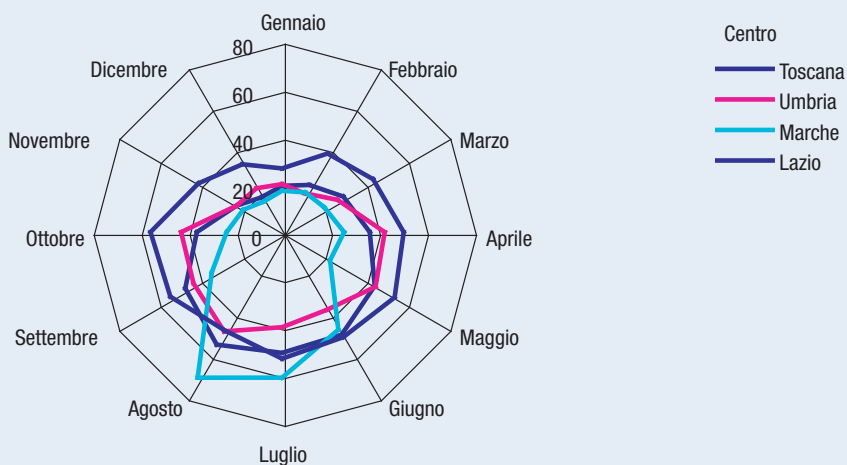
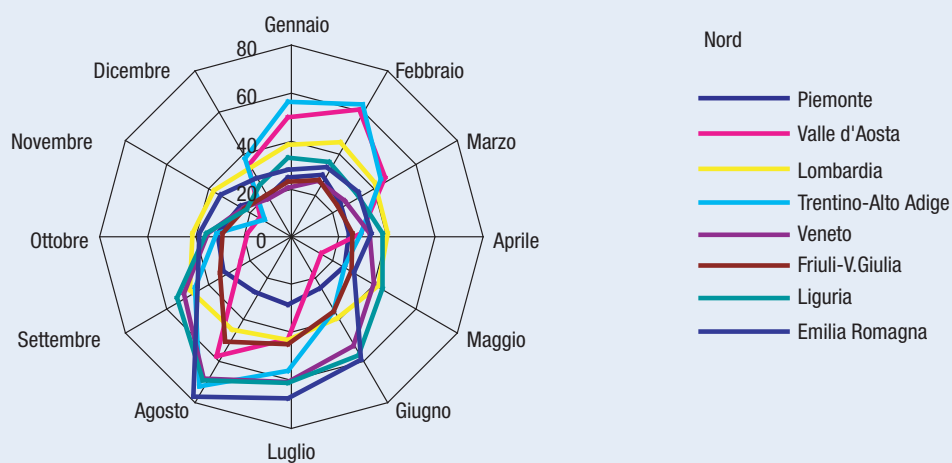


Figura 4.7: Arrivi per tipologia di esercizio ricettivo, per regione e provincia autonoma (2005^a)



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 4.8: Indice di utilizzazione netta degli esercizi alberghieri, per mese e per regione (2004)



FLUSSI TURISTICI PER MODALITÀ DI TRASPORTO

INDICATORE - D01.002

DESCRIZIONE

L'indicatore rappresenta la ripartizione dei flussi turistici secondo il mezzo di trasporto utilizzato per compiere un viaggio. Nella costruzione dell'indicatore si prende in considerazione il numero dei viaggiatori stranieri che attraversano le frontiere sia geografiche, come i valichi stradali e ferroviari, sia quelle "virtuali", come gli aeroporti internazionali e i porti, e il numero dei viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo di trasporto e tipologia di viaggio. I dati disponibili per analizzare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici provengono da metodologie di indagine differenti. Il numero dei viaggiatori stranieri è fornito dall'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC), mentre per il numero di viaggi dei residenti in Italia si fa riferimento all'indagine ISTAT "Viaggi e vacanze". Si definiscono viaggio di lavoro: soggiorno con almeno un pernottamento fuori dal proprio ambiente abituale, principalmente per motivi di lavoro; viaggio per vacanza (di breve e di lunga durata): soggiorno di una o più notti consecutive trascorse fuori dal proprio ambiente abituale, effettuato principalmente per motivi di piacere, svago, riposo, compresi in senso più ampio anche i viaggi realizzati per altri motivi personali, quali: visita a parenti e/o amici, motivi religiosi o pellegrinaggio, trattamenti di salute o cure termali.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.)

Fonte dei DATI

Ufficio Italiano dei Cambi (UIC); Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	2	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Si dispone di una buona comparabilità nel tempo e nello spazio. Il punteggio assegnato all'accuratezza è dovuto, non all'affidabilità delle fonti, quanto alle diverse metodologie di rilevazione dei dati utilizzate, che non permettono di effettuare confronti tra i flussi dei turisti stranieri e quelli dei residenti in Italia.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Evidenziare le diverse forme di trasporto utilizzate per scopi turistici.

I dati disponibili non consentono di confrontare i flussi turistici degli stranieri con quelli dei residenti in Italia, principalmente per la diversità delle metodologie di rilevazione utilizzate.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

Nel 2005 i flussi turistici mostrano un aumento pari a 1,2% rispetto al 2004. Relativamente ai mezzi di trasporto utilizzati dai visitatori stranieri entrati in Italia, persiste la scelta di mezzi di trasporto “inquinanti”, quali automobile e aereo; anche se l’automobile presenta un costante e netto calo, iniziato già dal 2003, bilanciato dal progressivo e persistente aumento della propensione a viaggiare in aereo (figura 4.9). In particolare, nel 2005, il 93,2% del totale dei transiti è avvenuto alle frontiere stradali e aeroportuali.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

Come si evince dalla tabella 4.8, nel 2005, i flussi turistici ai transiti di frontiera mostrano una lieve crescita, da attribuirsi essenzialmente all’aumento di quelli alle frontiere aeroportuali (31,3%).

Per quanto riguarda i viaggi dei residenti in Italia (tabella 4.9), per principale mezzo di trasporto e tipologia di viaggio, nel 2004 (dati definitivi) i viaggi sono aumentati complessivamente del 3,6%, in particolare, quelli per vacanza del 3,8% e quelli per lavoro del 2,9%. Nel 2005, invece, l’incremento registrato (9,1%) è dovuto solo ai viaggi per vacanza (+10,8%).

Il 64,4% dei viaggi è compiuto in auto (figura 4.11), seguiti dal 13,6% in aereo e dal 10,8% in treno: l’incidenza di questi due mezzi di trasporto è più rilevante nei viaggi di lavoro (rispettivamente 28,6% e 20%).

Tabella 4.8: Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera

Anno	Transiti di frontiera								TOTALE
	Stradali		Aeroportuali		Ferroviari		Marittimi		
	n*1.000	%	n*1.000	%	n*1.000	%	n*1.000	%	
1996	45.957	76,8	8.560	14,3	3.126	5,2	2.165	3,6	59.809
1997	45.243	75,6	9.237	15,4	2.794	4,7	2.604	4,3	59.878
1998	46.518	75,8	9.458	15,4	2.897	4,7	2.520	4,1	61.392
1999	47.924	75,9	9.756	15,4	2.960	4,7	2.533	4,0	63.172
2000	47.696	73,5	11.093	17,1	3.070	4,7	3.019	4,7	64.879
2001 ^r	46.129	72,9	11.336	17,9	2.980	4,7	2.797	4,4	63.243
2002	47.720	72,9	11.958	18,3	2.779	4,2	3.015	4,6	65.472
2003	46.803	72,2	12.464	19,2	2.622	4,0	2.972	4,6	64.861
2004	38.215	64,2	17.170	28,9	2.071	3,5	2.028	3,4	59.483
2005	37.285	61,9	18.833	31,3	1.971	3,3	2.131	3,5	60.220

Fonte: Elaborazione APAT su dati dell'Ufficio Italiano Cambi

LEGENDA:

^r - I dati del 2001 relativi ai transiti di frontiera stradali e aerei, sono stati rivisti in seguito a un affinamento della metodologia di indagine

Tabella 4.9: Viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo utilizzato e tipologia del viaggio

Tipologia del viaggio	Anno	Auto ^a	Aereo	Treno	Nave ^b	Altro ^c	TOTALE
		n.*1.000					
Vacanza	1998	54.621	7.886	8.591	2.201	5.845	79.145
	1999	51.210	7.822	7.479	2.405	6.515	75.431
	2000	51.692	7.392	8.310	2.480	6.358	76.231
	2001	51.595	7.802	7.366	2.198	6.303	75.265
	2002	56.708	7.845	7.182	2.862	7.163	81.760
	2003	55.450	8.410	6.927	2.797	6.534	80.118
	2004 ^e	56.582	9.658	7.066	2.866	6.964	83.137
	2005 ^f	62.350	10.334	8.573	3.573	7.289	92.119
Lavoro	1998	5.808	4.204	2.584	112	1.099	13.808
	1999	6.392	4.176	2.545	227	1.262	14.603
	2000	5.089	4.375	2.264	99	996	12.823
	2001	5.974	3.934	2.328	159	1.025	13.419
	2002	6.496	4.110	2.698	132	858	14.294
	2003	6.748	4.610	2.158	161	891	14.567
	2004 ^e	6.870	4.521	2.403	182	1.006	14.984
	2005 ^f	6.644	4.279	2.995	180	876	14.974
Totale viaggi	1998	60.430	12.089	11.175	2.314	6.946	92.953
	1999	57.602	11.999	10.024	2.632	7.776	90.034
	2000	56.781	11.766	10.575	2.579	7.354	89.055
	2001	57.569	11.736	9.694	2.357	7.327	88.683
	2002	63.204	11.955	9.880	2.994	8.020	96.053
	2003	62.198	13.020	9.084	2.959	7.424	94.685
	2004 ^e	63.452	14.179	9.469	3.049	7.971	98.120
	2005 ^f	68.994	14.613	11.569	3.753	8.165	107.094

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Per auto si intende: auto propria, di parenti o amici o a noleggio

^b - Per nave si intende: nave, battello, motoscafo

^c - Per altro si intende: pullman turistico o di linea, camper, autocaravan, altri mezzi di trasporto non altrove specificati inclusi moto, moto-scooter, bicicletta, ecc.

^e - Dati definitivi

^f - Dati provvisori

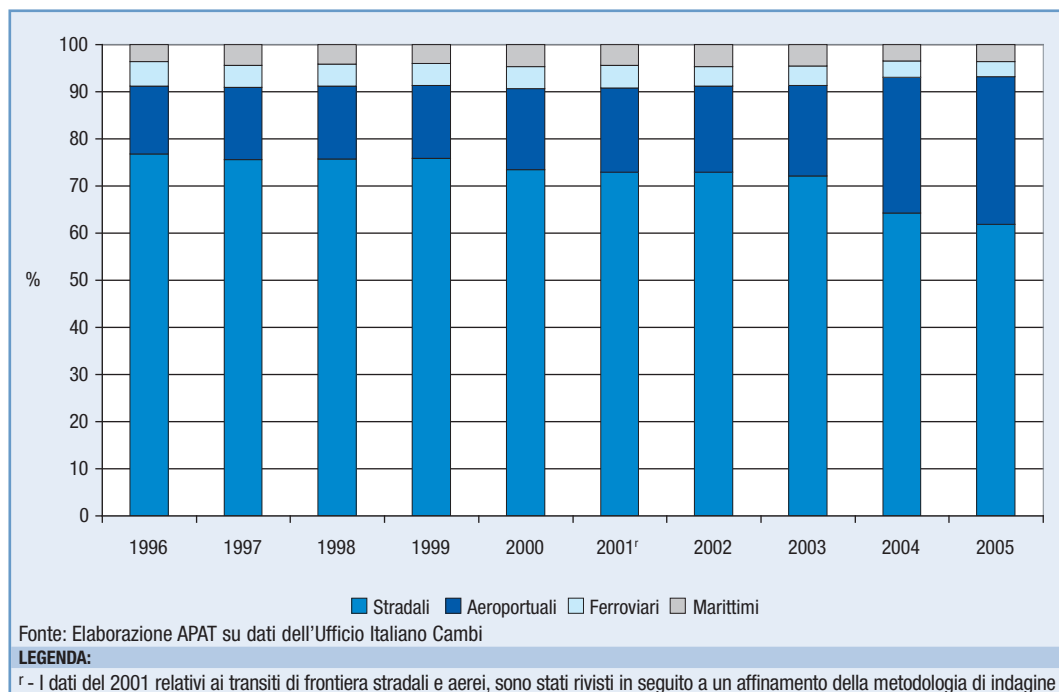


Figura 4.9: Distribuzione percentuale dei visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera

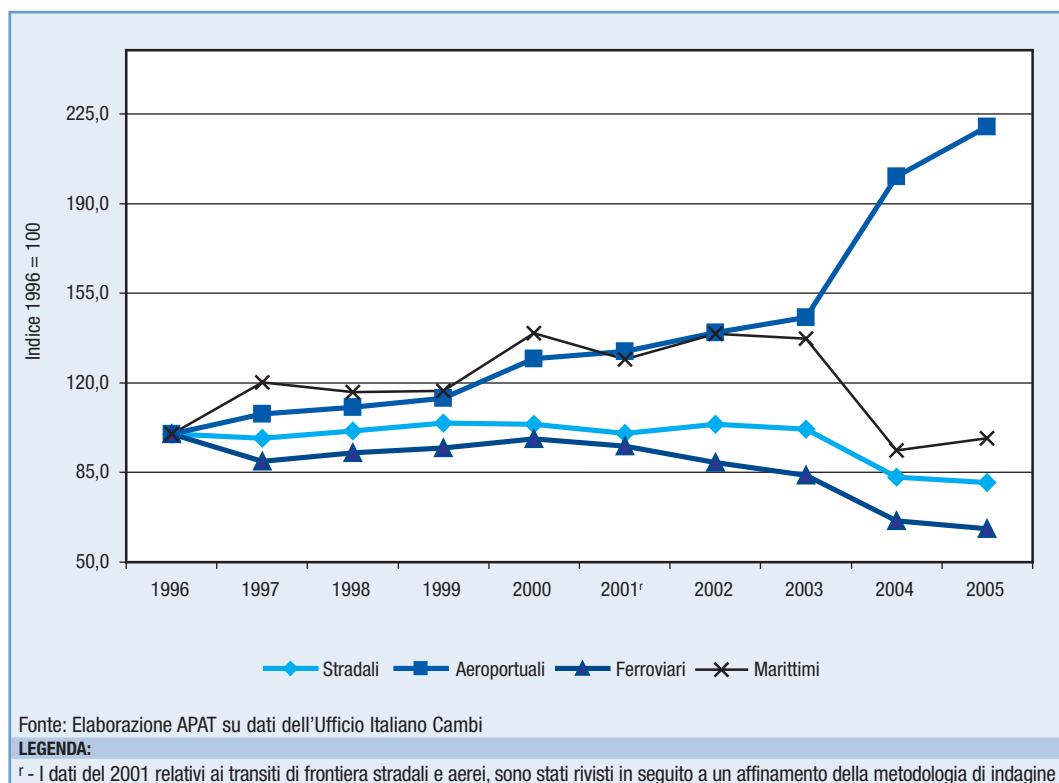


Figura 4.10: Variazione del numero di visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera

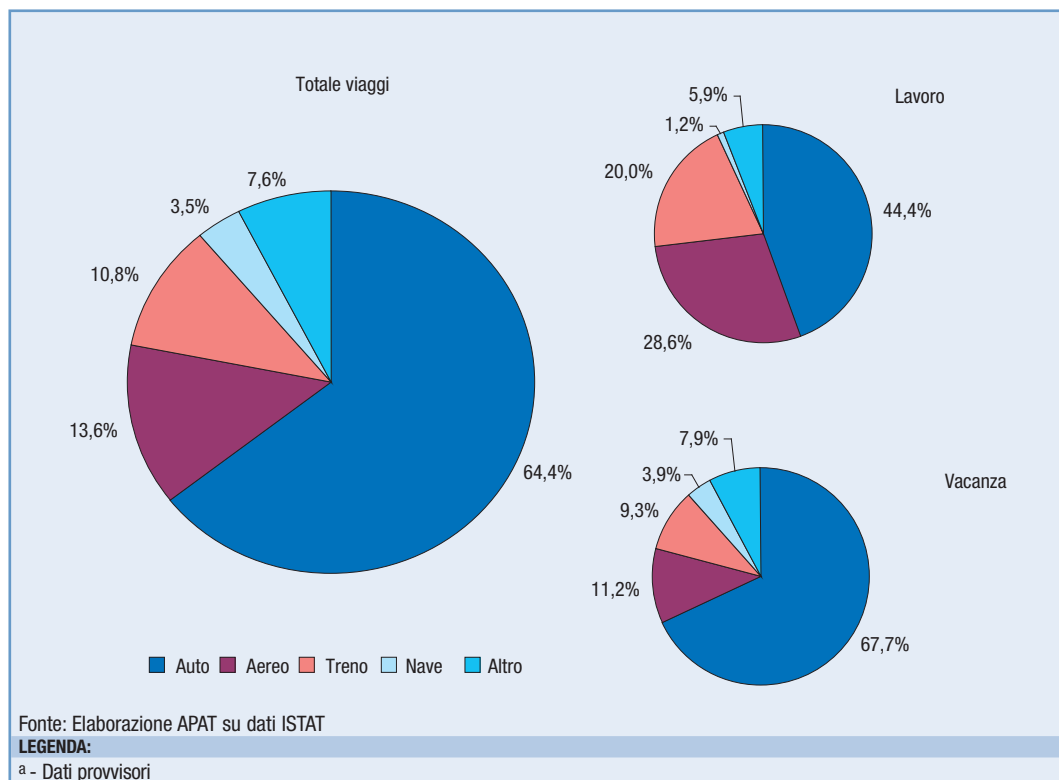


Figura 4.11: Distribuzione percentuale dei viaggi dei residenti in Italia per principale mezzo utilizzato e tipologia del viaggio (2005^a)

INTENSITÀ TURISTICA

INDICATORE - D01.003



DESCRIZIONE

Nel definire l'intensità turistica sono stati presi in considerazione quei parametri in grado di monitorare il carico del turismo sul territorio, in particolare i fattori responsabili delle pressioni e degli impatti esercitati sull'ambiente, che si traducono nello sfruttamento delle risorse naturali, produzione dei rifiuti, inquinamento, ecc. Il "numero di posti letto per abitante" quantifica la capacità ricettiva di una regione. Il rapporto "numero degli arrivi per popolazione residente" rappresenta il peso del turismo sulle dimensioni della regione, mentre il rapporto "presenze per popolazione residente" offre l'idea dello sforzo sopportato dal territorio e dalle sue strutture. Il "numero degli arrivi" e il "numero delle presenze", distribuiti sul territorio e per mese, evidenziano le zone particolarmente "calde" e la stagionalità dei flussi turistici. La "permanenza media turistica", data dal rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi), indica le pressioni sull'ambiente associate alla sistemazione turistica quali, per esempio, consumo idrico, smaltimento dei rifiuti, uso intensivo delle risorse naturali.

UNITÀ di MISURA

Numero (n.); numero per abitante (n./abit.); numero per ettaro (n./ha).

Fonte dei DATI

Istituto nazionale di statistica (ISTAT)

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Lo scopo dell'indicatore è di determinare il carico turistico agente sul territorio.

L'assenza di valori di riferimento che possano consentire la valutazione univoca del superamento o meno della capacità di carico del territorio, rappresenta un limite dell'indicatore.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

Nel biennio 2003-2004 l'intensità turistica, in termini di arrivi e di posti letto, si conferma in crescita, in particolare nel 2004 gli arrivi sono aumentati dello 3,9% e i posti letto dell'1,1%. Nel 2005 (dati provvisori), si osserva un ulteriore aumento pari a 2,7% per gli arrivi, e 3,5% per i posti letto. Per il 2004, così come riportato nel pre-

cedente Annuario (Estratto edizione 2005/06), resta evidente la stagionalità dei flussi turistici con punte massime durante l'estate, in particolare nel mese di agosto e in località che presentano particolari attrattive, fenomeno, questo, che può avere forti ripercussioni sull'ambiente. Si conferma, quindi, l'icona di Chernoff in quanto i flussi turistici continuano a non dare segno di destagionalizzazione e a essere concentrati principalmente in alcune zone della Penisola.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

La capacità di carico rappresenta il massimo numero di turisti che il territorio può ospitare senza provocare un danno per l'ambiente fisico, o un impoverimento delle peculiarità della destinazione scelta. I flussi turistici sono, in sostanza, un ampliamento provvisorio della popolazione, con tutti i problemi che si creano quando viene superata la capacità di un sistema calibrato sul carico dei residenti. Un eccessivo aumento della popolazione comporta un degrado della qualità della vita, incidendo sulla vivibilità, sicurezza, trasporti, depurazione, smaltimento rifiuti, ecc. Una situazione particolarmente manifesta in alcune regioni, come il Trentino Alto Adige e la Valle d'Aosta che registrano valori dei rapporti "arrivi/abitanti" (7,9 e 6,9) e "presenze/abitanti" (41,2 e 25,7) notevolmente superiori a quelli nazionali (tabella 4.11).

Le presenze aumentano del 2,7% rispetto al 2004, in particolare, valori più elevati si hanno nel Lazio (12,87%), Piemonte (8,96%), Toscana (7,07%).

Nel 2005, come nel triennio 2002-2004, in termini di permanenza media, le Marche presentano il valore più alto (6,0), seguita dalla Calabria (5,5) e dalla Sardegna (5,4). Le province autonome di Bolzano e Trento e l'intera regione del Trentino Alto Adige, si assestano al quarto posto con valori maggiori o uguali a 5,0. Le regioni, invece, caratterizzate da valori fortemente sotto la media nazionale sono Lombardia, Umbria, Piemonte, Lazio e Sicilia (rispettivamente pari a 2,7, 2,9, 3,1 e 3,2), fattore che indica un tipo di turismo, per così dire, "mordi e fuggi".

Riguardo alla stagionalità e alla tipologia di località di interesse dei flussi turistici, in assenza dei dati del 2005, si riporta quanto già descritto nel precedente Annuario (Edizione Estratto 2005/06).

Il 2004, pur presentando ancora una marcata stagionalità nei mesi estivi, mostra un decremento in termini di variazione percentuale nei periodi "caldi", quali Giugno, Luglio, Agosto e di festività pasquali e natalizie. Da segnalare un lieve calo delle presenze nei mesi "più turistici" a vantaggio degli altri periodi dell'anno, fenomeno da osservare con attenzione (tabella 4.13). Relativamente ai flussi per tipologia di località di interesse turistico (tabella 4.15), la clientela italiana continua a scegliere le località marine, mentre quella straniera le città di interesse storico e artistico (figura 14.13); entrambe prediligono nettamente le strutture alberghiere (67,7% presenze).

È interessante notare come varia la densità di popolazione nelle province italiane con l'apporto di flussi turistici. Province come Roma, Rimini, Venezia e Firenze, sia per aspetti culturali sia "ricreativi", accolgono una quantità di turisti tale da trasformare radicalmente la propria densità abitativa. L'esempio tipico è Venezia, che in condizioni normali (considerando solo la popolazione) presenta una densità abitativa di 338 ab./km², pari per lo più a città come Bergamo, Caserta, Torino o Bari, mentre con l'apporto dei turisti la sua densità raggiunge 3.030 ab./km², ovvero pari a città come Napoli o Milano (figura 14.14).

Tabella 4.10: Intensità del turismo in Italia: arrivi, presenze, permanenza media e letti nel complesso degli esercizi ricettivi

Anno	Popolazione residente ^a	Superficie	Arrivi	Presenze	Permanenza media turisti	Letti	Letti per 1.000 abitanti	Variazione	Letti per 1.000 ettari
	n.*1.000	ha*1.000	n.*1.000	n.*1.000	n.	n.*1.000	n./abit.	%	n./ ha
1991	56.757	30.130	59.100	259.924	4,4	3.256	57,4	-	108,1
1992	56.960	30.130	59.897	257.363	4,3	3.309	58,1	1,3	109,8
1993	57.138	30.131	59.535	253.614	4,3	3.222	56,4	-2,9	106,9
1994	57.269	30.132	64.474	274.753	4,3	3.249	56,7	0,6	107,8
1995	57.333	30.131	67.169	286.495	4,3	3.348	58,4	2,9	111,1
1996	57.461	30.132	69.411	291.370	4,2	3.506	61,0	4,5	116,3
1997	57.563	30.134	70.635	292.276	4,1	3.544	61,6	0,9	117,6
1998	57.613	30.134	72.314	299.508	4,1	3.575	62,1	0,8	118,6
1999	57.680	30.134	74.321	308.315	4,1	3.624	62,8	1,3	120,3
2000	57.844	30.133	80.032	338.885	4,2	3.910	67,6	7,6	129,8
2001	56.994	30.133	81.773	350.323	4,3	4.024	70,6	4,5	133,6
2002	57.321	30.134	82.030	345.247	4,2	4.100	71,5	1,3	136,0
2003	57.888	30.134	82.725	344.413	4,2	4.159	71,8	0,4	138,0
2004	58.462	30.134	85.957	345.616	4,0	4.206	71,9	0,1	139,6
2005 ^b	58.752 ^c	30.134	88.268	355.017	4,0	4.351	74,1	2,9	144,4

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Popolazione residente al 31 dicembre

^b - Dati provvisori

^c - Stima rapida popolazione residente al 1 gennaio 2006 (<http://demo.istat.it>)

Tabella 4.11: Intensità del turismo per regione: arrivi, presenze, permanenza media e letti nel complesso degli esercizi ricettivi (2005^b)

Regione/ Provincia autonoma	Popolazione residente ^a	Superficie	Arrivi	Arrivi/ superficie	Arrivi/ abitanti	Presenze	Presenze/ abitanti	Permanenza media turisti	Letti	Letti per 1.000 abitanti	Letti per 1.000 ettari
	n.*1.000	n.*1.000	n.*1.000	n./ha	n./abit.	n.*1.000	n./abit.	n.	n.*1.000	n./abit.	n./ha
Piemonte	4.342	2.540	3.283	1,29	0,76	10.179	2,34	3,1	164	38	64
Valle d'Aosta	124	326	856	2,62	6,90	3.189	25,72	3,7	50	402	153
Lombardia	9.475	2.386	9.741	4,08	1,03	26.495	2,80	2,7	282	30	118
Trentino Alto Adige	985	1.361	7.779	5,72	7,90	40.635	41,25	5,2	374	380	275
Bolzano Bozen	483	740	4.900	6,62	10,15	26.139	54,16	5,3	216	447	292
Trento	502	621	2.879	4,64	5,73	14.496	28,85	5,0	158	315	235
Veneto	4.738	1.840	12.488	6,79	2,64	56.725	11,97	4,5	678	143	369
Friuli Venezia Giulia	1.208	786	1.738	2,21	1,44	8.391	6,94	4,8	153	127	195
Liguria	1.610	542	3.447	6,36	2,14	13.833	8,59	4,0	154	96	284
Emilia Romagna	4.188	2.212	7.964	3,60	1,90	36.220	8,65	4,5	422	101	191
Toscana	3.620	2.299	10.375	4,51	2,87	37.961	10,49	3,7	462	128	201
Umbria	868	846	2.019	2,39	2,33	5.821	6,71	2,9	77	89	91
Marche	1.529	969	2.066	2,13	1,35	12.498	8,17	6,0	226	148	233
Lazio	5.305	1.724	9.817	5,70	1,85	31.710	5,98	3,2	258	49	149
Abruzzo	1.305	1.076	1.469	1,36	1,13	6.853	5,25	4,7	103	79	95
Molise	321	444	198	0,45	0,62	748	2,33	3,8	13	40	29
Campania	5.791	1.359	4.447	3,27	0,77	19.206	3,32	4,3	178	31	131
Puglia	4.072	1.936	2.485	1,28	0,61	10.830	2,66	4,4	202	50	105
Basilicata	594	999	467	0,47	0,79	1.955	3,29	4,2	30	50	30
Calabria	2.004	1.508	1.428	0,95	0,71	7.839	3,91	5,5	190	95	126
Sicilia	5.017	2.571	4.304	1,67	0,86	13.721	2,73	3,2	165	33	64
Sardegna	1.656	2.409	1.899	0,79	1,15	10.209	6,17	5,4	171	103	71
ITALIA	58.752	30.134	88.268	2,93	1,50	355.017	6,04	4,0	4.351	74	144

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

a - Stima rapida popolazione residente al 1 gennaio 2006 (<http://demo.istat.it>)

b - Dati provvisori

Tabella 4.12: Arrivi negli esercizi ricettivi per mese (1995-2003) e per regione (2004)

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio n.*1.000	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
1995	3.180	3.267	4.078	6.158	5.910	7.279	9.106	9.475	7.249	5.096	3.074	3.296	67.169
1996	3.238	3.543	4.714	5.993	6.623	7.617	8.940	10.037	7.092	5.237	3.324	3.153	69.411
1997	3.187	3.657	5.282	5.631	7.065	7.244	8.941	10.582	7.215	5.268	3.141	3.421	70.635
1998	3.417	3.725	4.502	6.174	7.199	7.711	9.256	10.792	7.372	5.364	3.337	3.464	72.314
1999	3.543	3.797	4.747	6.179	7.535	7.910	9.828	10.580	7.768	5.695	3.399	3.340	74.321
2000	3.581	3.920	5.028	6.975	7.226	9.029	10.755	11.213	8.571	5.926	3.701	4.108	80.032
2001	3.690	4.220	5.107	7.159	7.484	9.818	10.771	11.544	8.468	5.830	3.815	3.868	81.773
2002	3.488	4.153	5.857	6.452	8.109	9.284	10.463	11.711	8.371	6.256	3.980	3.905	82.030
2003	3.784	4.213	5.262	6.975	8.081	9.547	10.415	11.838	8.092	6.306	3.872	4.341	82.725
Regione/Prov. autonomia							2004						
Piemonte	164	176	210	243	299	276	321	281	289	256	197	162	2.873
Valle d'Aosta	81	94	73	54	31	51	135	145	50	26	17	69	826
Lombardia	626	690	785	830	929	859	969	776	971	817	653	589	9.493
Trentino Alto Adige	738	777	515	436	451	561	945	1.158	702	478	139	565	7.464
<i>Bolzano-Bozen</i>	436	471	311	286	294	352	554	704	483	368	97	360	4.717
<i>Trento</i>	301	306	203	150	157	209	391	453	219	110	43	205	2.748
Veneto	438	569	642	895	1.246	1.452	1.898	1.922	1.215	826	507	452	12.062
Friuli Venezia Giulia	67	77	86	116	189	203	284	308	158	101	65	69	1.722
Liguria	134	154	209	353	401	426	470	478	363	254	116	131	3.488
Emilia Romagna	282	312	416	656	800	1.026	1.149	1.264	702	477	363	306	7.752
Toscana	372	415	614	865	1.098	1.105	1.266	1.287	1.035	802	447	396	9.702
Umbria	69	71	120	228	249	189	201	234	207	233	95	110	2.006
Marche	73	81	102	148	187	265	349	392	193	133	90	76	2.089
Lazio	508	625	795	908	1.025	952	1.006	798	986	992	719	619	9.933
Abruzzo	89	97	87	85	111	162	225	251	112	77	58	72	1.425
Molise	13	16	15	15	16	18	25	29	15	13	11	12	199
Campania	145	167	281	421	482	472	550	576	569	439	208	227	4.538
Puglia	63	76	101	156	204	276	387	477	222	183	104	82	2.332
Basilicata	16	18	21	33	41	55	75	83	51	35	22	21	471
Calabria	45	51	58	72	91	159	260	311	130	74	52	50	1.353
Sicilia	126	170	267	457	515	433	476	630	502	357	169	169	4.271
Sardegna	35	43	63	119	209	291	346	400	259	109	45	38	1.958
ITALIA	4.082	4.678	5.463	7.090	8.574	9.232	11.335	11.800	8.731	6.881	4.077	4.215	85.957

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.13: Presenze negli esercizi ricettivi per mese (1995-2003) e per regione (2004)

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio n.*1.000	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
1995	11.104	11.223	12.819	17.263	18.613	32.025	52.217	66.545	30.543	15.805	8.591	9.746	286.495
1996	11.367	12.372	14.598	17.308	20.924	32.162	52.712	65.518	30.164	15.879	8.990	9.376	291.370
1997	11.280	12.507	16.370	15.458	22.537	30.535	51.733	66.698	30.925	15.997	8.529	9.708	292.276
1998	11.830	12.649	13.698	17.388	21.699	33.418	52.952	68.296	32.394	16.345	8.913	9.927	299.508
1999	12.438	12.913	14.448	17.618	23.799	34.388	54.408	68.606	33.716	17.139	9.216	9.625	308.315
2000	13.397	13.623	15.621	20.248	22.729	40.216	60.311	74.029	36.841	18.561	10.729	12.579	338.885
2001	13.834	14.898	16.034	21.297	24.432	42.459	62.488	76.417	36.842	18.449	10.984	12.190	350.323
2002	12.534	14.167	17.842	18.882	27.071	40.121	61.633	75.079	35.882	19.231	10.977	11.827	345.247
2003	13.253	14.116	16.130	20.675	24.862	43.481	60.628	74.995	34.509	18.878	10.406	12.479	344.413
2004													
Regione/Prov. autonoma													
Piemonte	558	596	639	697	811	846	1.237	1.363	889	740	522	445	9.342
Valle d'Aosta	367	419	340	182	65	139	516	701	129	59	45	236	3.198
Lombardia	1.635	1.866	2.008	2.126	2.359	2.433	3.254	3.426	2.608	1.915	1.446	1.397	26.473
Trentino Alto Adige	3.842	4.215	2.981	1.949	1.805	2.814	5.688	7.811	3.710	2.013	517	2.203	39.547
Bolzano Bozen	2.361	2.632	1.853	1.401	1.302	1.854	3.261	4.841	2.694	1.676	387	1.437	25.698
Trento	1.481	1.582	1.128	548	503	960	2.428	2.970	1.016	337	130	765	13.949
Veneto	1.519	1.771	1.968	2.717	4.436	7.544	10.934	12.841	5.471	2.527	1.467	1.365	54.559
Friuli Venezia Giulia	238	265	242	346	665	1.152	1.820	2.334	820	277	188	221	8.569
Liguria	711	714	751	1.050	1.264	1.801	2.292	2.776	1.496	675	288	395	14.214
Emilia Romagna	789	860	1.096	1.810	2.678	6.005	7.595	8.698	3.528	1.369	1.015	845	36.288
Toscana	974	1.007	1.481	2.369	3.409	4.507	6.100	7.305	3.889	2.301	1.160	953	35.455
Umbria	228	191	291	535	605	549	759	970	604	509	249	265	5.754
Marche	358	364	412	515	685	1.689	2.888	3.660	1.148	452	364	318	12.853
Lazio	1.264	1.622	2.051	2.417	2.686	2.635	3.222	3.150	2.749	2.775	1.927	1.597	28.095
Abruzzo	305	299	245	230	324	921	1.615	1.926	531	202	149	186	6.933
Molise	34	42	45	32	34	70	146	213	49	31	26	33	755
Campania	420	481	851	1.408	1.753	2.291	2.856	3.836	3.098	1.715	597	603	19.908
Puglia	141	154	221	359	527	1.321	2.524	3.480	854	398	231	185	10.395
Basilicata	32	38	46	66	101	247	430	557	237	76	48	44	1.922
Calabria	131	139	157	201	293	899	1.861	2.673	816	248	145	137	7.701
Sicilia	292	372	617	1.069	1.319	1.475	1.926	2.808	1.729	963	409	371	13.351
Sardegna	78	98	144	323	694	1.612	2.346	3.018	1.436	376	101	78	10.303
ITALIA	13.916	15.513	16.584	20.402	26.514	40.950	60.010	73.546	35.793	19.622	10.892	11.874	345.616

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 4.14. Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi per tipo di località

Località di interesse turistico	2000				2001			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
				TOTALE			n.*1.000	TOTALE
Città di interesse storico e artistico	11.555	36.092	15.336	42.376	26.891	78.468	15.325	43.897
Località montane	5.076	27.789	2.804	14.929	7.880	42.718	2.962	15.995
Località lacuali	1.352	6.027	3.109	16.528	4.461	22.556	3.293	17.514
Località marine	12.716	76.115	6.953	39.249	19.669	115.364	7.111	40.910
Località termali	1.783	9.527	1.379	5.960	3.161	15.487	1.367	5.901
Località collinari e di interesse vario	1.523	4.749	1.280	6.269	2.803	11.017	1.336	6.611
Altre località ^a	10.919	38.228	4.247	15.046	15.166	53.274	4.373	15.845
TOTALE	44.924	198.528	35.107	140.357	80.032	338.885	35.768	146.672
								81.773
								350.323
Località di interesse turistico	2002				2003			
	Italiani		Stranieri		Italiani		Stranieri	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
				TOTALE			n.*1.000	TOTALE
Città di interesse storico e artistico	11.090	34.061	15.705	43.020	26.794	77.081	15.110	41.319
Località montane	5.042	27.483	3.070	16.607	8.112	44.090	3.140	16.798
Località lacuali	1.419	6.058	3.205	16.752	4.624	22.810	3.071	15.818
Località marine	12.795	76.578	7.023	40.536	19.819	117.114	6.591	38.094
Località termali	1.737	9.059	1.375	5.845	3.111	14.904	1.231	5.174
Località collinari e di interesse vario	1.822	5.410	1.425	7.040	3.247	12.449	1.394	6.850
Altre località ^a	11.770	41.039	4.553	15.760	16.323	56.799	4.469	15.601
TOTALE	45.675	199.687	36.355	145.560	82.030	345.247	35.006	139.653
								16.580
								57.888
								344.413

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

^a - Comuni e Capoluoghi di provincia non altrimenti classificati

Tabella 4.15: Arrivi e presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi, per tipo di località e per tipologia di esercizio (2004)

Località di interesse turistico	TOTALE esercizi ricettivi					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	12.579	36.634	16.431	44.754	29.011	81.388
Località montane	5.492	28.410	3.234	17.095	8.726	45.505
Località lacuali	1.612	6.270	3.143	16.082	4.754	22.352
Località marine	13.442	76.799	6.588	36.117	20.030	112.916
Località termali	1.783	8.548	1.233	4.884	3.016	13.433
Località collinari e di interesse vario	1.909	5.506	1.401	6.669	3.309	12.175
Altre località ^a	12.425	42.280	4.686	15.567	17.111	57.848
TOTALE	49.241	204.447	36.716	141.169	85.957	345.616
Località di interesse turistico	Esercizi alberghieri					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	11.039	25.094	14.282	33.976	25.320	59.071
Località montane	4.209	19.940	2.628	13.911	6.837	33.851
Località lacuali	1.113	3.118	1.965	7.779	3.077	10.897
Località marine	10.388	46.960	4.823	21.734	15.211	68.694
Località termali	1.605	7.606	1.145	4.473	2.750	12.079
Località collinari e di interesse vario	1.584	4.170	1.033	4.302	2.616	8.472
Altre località ^a	10.830	29.957	4.041	10.999	14.871	40.956
TOTALE	40.767	136.845	29.916	97.175	70.684	234.020
Località di interesse turistico	Esercizi complementari					
	Italiani		Stranieri		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
	n.*1.000					
Città di interesse storico e artistico	1.540	11.540	2.150	10.778	3.690	22.318
Località montane	1.282	8.470	606	3.184	1.889	11.654
Località lacuali	499	3.152	1.178	8.302	1.677	11.454
Località marine	3.054	29.839	1.765	14.383	4.819	44.222
Località termali	177	942	88	411	265	1.353
Località collinari e di interesse vario	325	1.336	368	2.368	693	3.704
Altre località ^a	1.596	12.323	644	4.568	2.240	16.892
TOTALE	8.473	67.602	6.800	43.994	15.273	111.596
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT						
LEGENDA:						
^a - Comuni e Capoluoghi di provincia non altrimenti classificati						

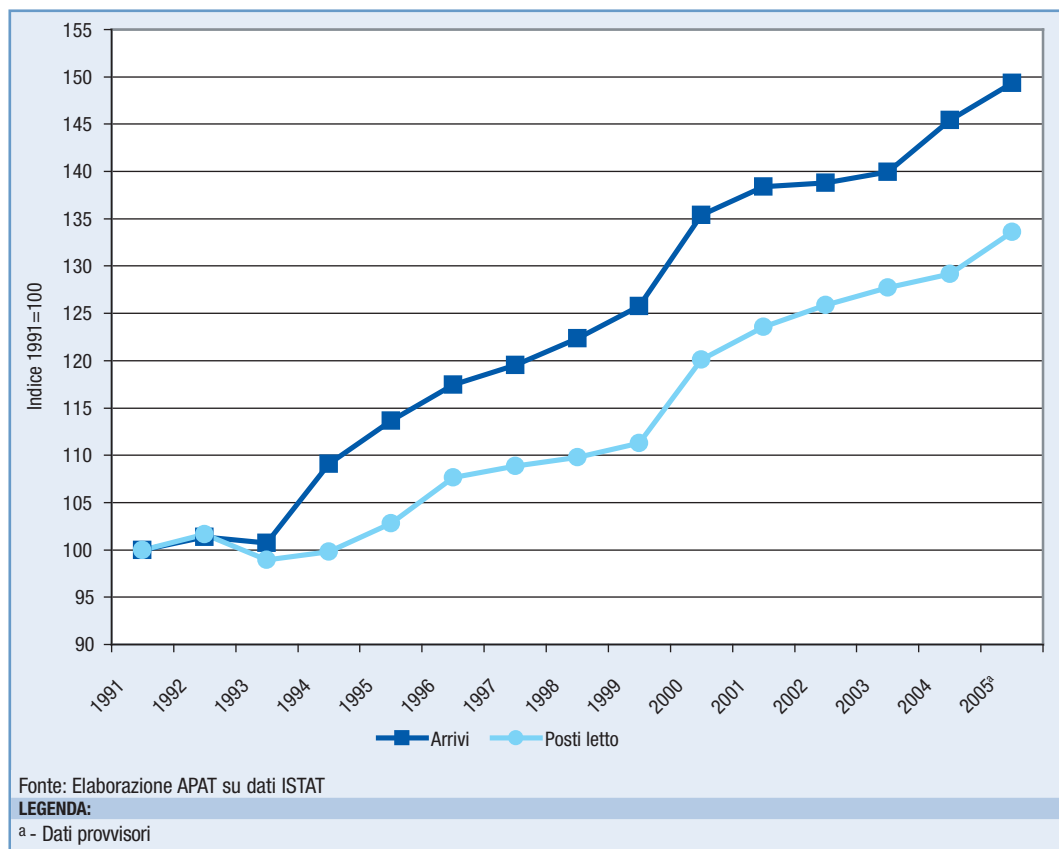


Figura 4.12: Variazione dell'intensità turistica in termini di arrivi e di posti letto

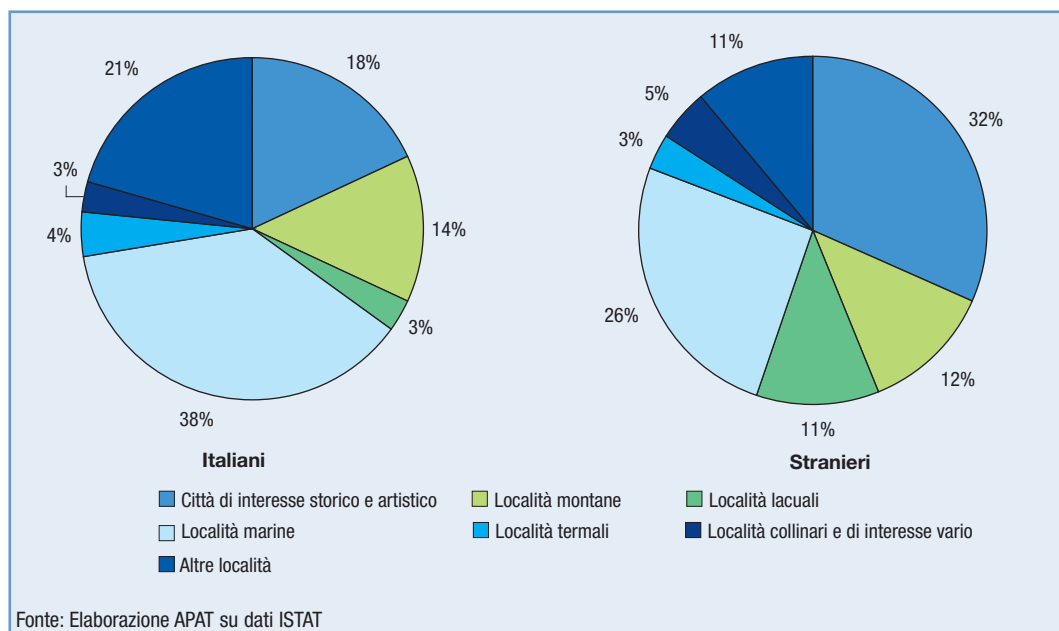


Figura 4.13: Presenze dei clienti italiani e stranieri negli esercizi ricettivi, per tipo di località (2004)

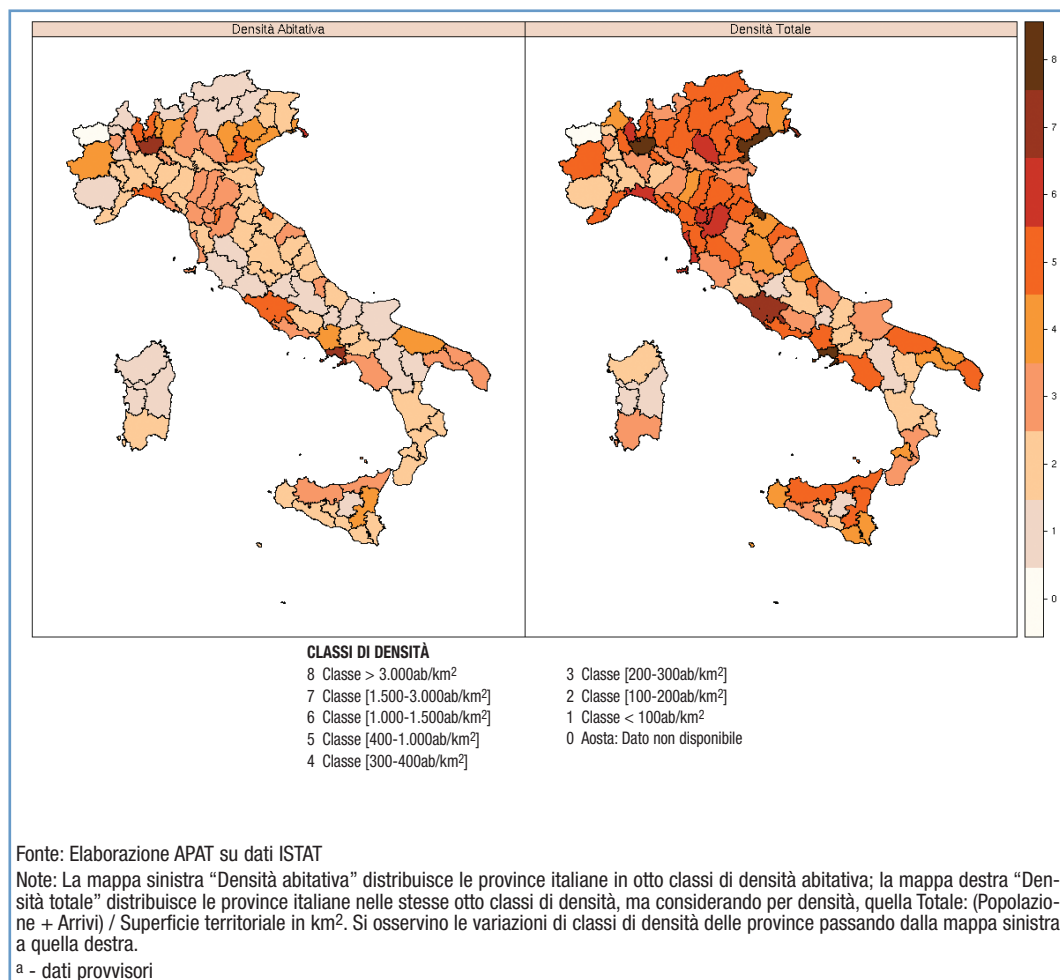


Figura 4.14: Variazione della densità della popolazione delle province italiane con l'apporto dei flussi turistici (2005^a)

SPESA FAMILIARE PER IL TURISMO

INDICATORE - D01.004



DESCRIZIONE

La disaggregazione dei consumi delle famiglie non prevede una voce specifica relativa al turismo. Pertanto l'indicatore proposto, rappresentando un primo tentativo di quantificare la spesa familiare per scopi turistici, prende in considerazione le categorie "Servizi ricreativi e culturali", "Vacanze tutto compreso" e "Servizi alberghieri e alloggiativi". Rispetto alla scorsa edizione non viene conteggiata la categoria "Servizi di ristorazione", poiché i conti nazionali dell'ISTAT non considerano più questa voce, mentre i valori delle spese familiari analizzati sono stimati con i cosiddetti "metodi degli indici a catena annuali", nuova metodologia di stima adottata dall'ISTAT su *input* comunitario. La voce "spesa delle famiglie", che include le categorie suddette, comprende i seguenti macro-aggregati: generi alimentari e bevande non alcoliche, bevande alcoliche, tabacco, narcotici, vestiario e calzature, combustibili, casa, spese sanitarie, trasporti, comunicazione, ricreazione e cultura, istruzione, alberghi e ristoranti, beni e servizi vari.

UNITÀ di MISURA

Euro (€)

FONTE dei DATI

Istituto nazionale di Statistica (ISTAT)

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
3	1	1	1

L'indicatore è stato costruito a partire dalle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente, però sono state apportate alcune modifiche per cercare di fornire una misura della spesa turistica quanto più possibile rappresentativa delle effettive spese sostenute per il settore. Il punteggio assegnato alla rilevanza scaturisce dal fatto che i dati attualmente disponibili non consentono ancora la "scrematura" ottimale delle spese turistiche. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT; si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.

★ ★ ★

SCOPO e LIMITI

Determinare l'andamento della spesa familiare per scopi turistici e la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo (PIL). La rilevazione sui consumi delle famiglie non prevede una voce specifica relativa al turismo.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

STATO e TREND

A differenza del PIL ai prezzi di mercato che, dal 2000 al 2005, mostra un andamento sempre crescente, la differenza percentuale della spesa delle famiglie italiane registra un contenuto aumento (1,6%), mentre è pressoché

costante la spesa da attribuire al turismo, nonostante la diminuzione rilevata dal 2000 al 2003. Al momento non è possibile assegnare l'icona di Chernoff in quanto le voci che compongono la spesa turistica non offrono indicazioni oggettive di come queste possano andare a incidere sull'ambiente.

COMMENTI a TABELLE e FIGURE

A seguito della revisione dell'indicatore, dovuta alle modifiche apportate ai conti nazionali dell'ISTAT, come riportato nella "Descrizione", non è possibile confrontare i dati presenti in questa edizione dell'Annuario con quelli delle precedenti edizioni. Ciò premesso, dal punto di vista ambientale, la propensione a viaggiare, il benessere economico, l'aumento della popolazione in pensione, ecc. sono fattori che, incrementando la domanda turistica, comportano l'adeguamento a nuove esigenze dei clienti, a maggiori richieste di trasporti, diversificazione delle attività ricreative, elementi questi che possono avere un peso notevole sull'ambiente. Dal 2000 al 2005 si registrano aumenti annuali della spesa delle famiglie molto contenuti, ad eccezione del 2002 e 2005 in cui si è verificata una flebile flessione (circa -0,1%). La spesa per scopi turistici presenta delle variazioni percentuali annuali negative (inferiori all'1%), solo nel 2004 è rilevabile un aumento pari al 3,8% (tabella 4.16 e figura 4.15). L'incidenza sul PIL della spesa familiare decresce costantemente sin dal 2000, mentre l'incidenza della spesa per turismo sul PIL, dal 2003 al 2005, non presenta variazioni (tabella 4.17 e figura 4.16).

Tabella 4.16: Spesa familiare totale e per turismo, in Italia

Anno	Spesa delle famiglie	Spesa delle famiglie per il turismo				Incidenza della spesa turistica sulla spesa delle famiglie
		Servizi ricreativi e culturali	Vacanze tutto compreso	Servizi alberghieri e alloggiativi	TOTALE	
	milioni di euro					
2000	727.205	18.345	1.993	17.369	37.707	5,2
2001	730.819	17.484	2.026	17.869	37.380	5,1
2002	730.039	17.530	2.008	17.349	36.887	5,1
2003	734.494	17.464	2.017	17.063	36.545	5,0
2004	739.481	19.093	1.808	17.046	37.947	5,1
2005	738.896	18.849	1.953	17.040	37.842	5,1
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT						
Nota: Valori concatenati - anno di riferimento 2000						

Tabella 4.17: Incidenza della spesa familiare totale e per turismo sul PIL, in Italia

Anno	Spesa delle famiglie	Spesa per turismo	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	Incidenza spesa familiare sul PIL	Incidenza spesa per turismo sul PIL
	milioni di euro			%	
2000	727.205	37.707	1.191.057,3	61,1	3,17
2001	730.819	37.380	1.248.648,1	58,5	2,99
2002	730.039	36.887	1.295.225,7	56,4	2,85
2003	734.494	36.545	1.335.353,7	55,0	2,74
2004	739.481	37.947	1.388.870,3	53,2	2,73
2005	738.896	37.842	1.417.241,4	52,1	2,67
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT					
Nota: Valori concatenati - anno di riferimento 2000					

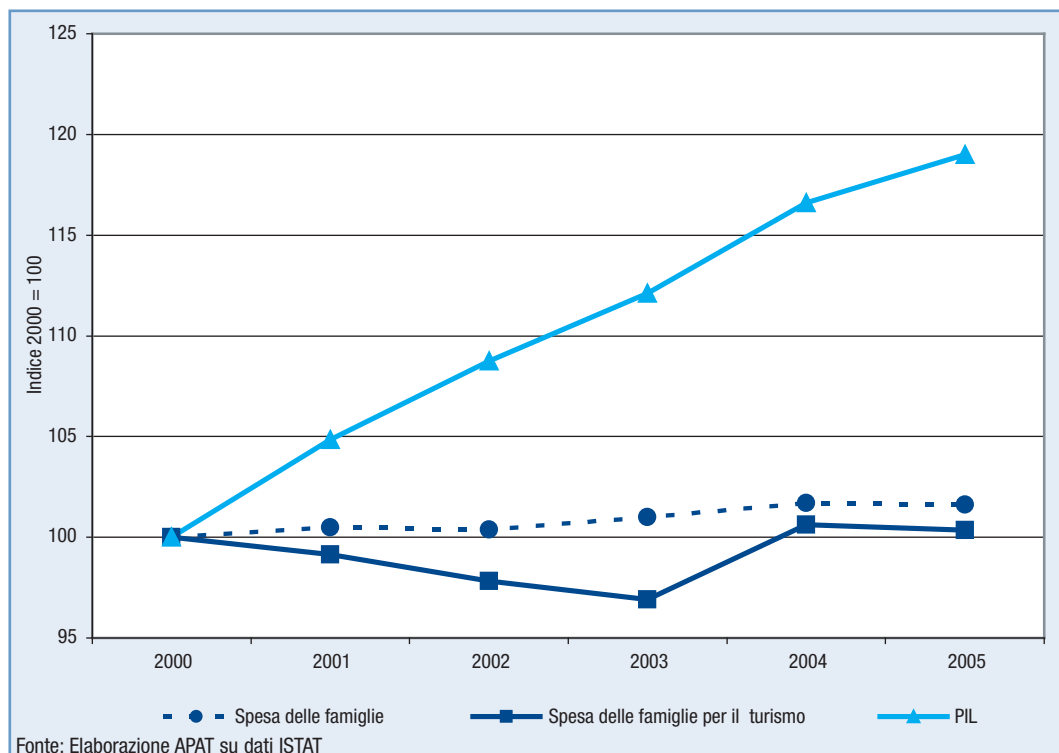


Figura 4.15: Variazione percentuale della spesa familiare, totale e per turismo, e del PIL

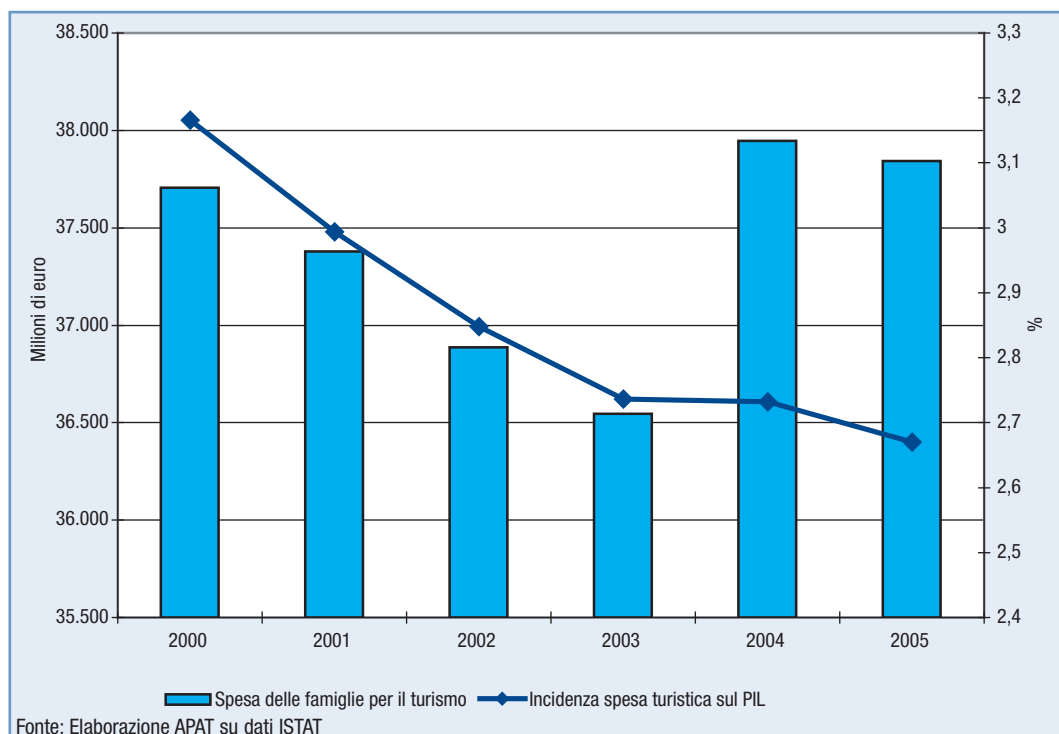


Figura 4.16: Spesa delle famiglie per turismo e incidenza sul PIL